

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 28 APRILE 2020

n. 60



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2020, n. 376

**POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”. Attività di Comunicazione. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. .... 27444**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 500

**Commissione Regionale per i beni culturali istituita con l’art. 6 della Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 “Disposizioni in materia di beni culturali”. Adempimenti per la costituzione ed il funzionamento della Commissione come da Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2019 n. 864. Nomina dei componenti..... 27456**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 505

**Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 “Tremiti” e IT9150015 “Litorale di Gallipoli e isola di Sant’Andrea” ..... 27462**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 506

**POR PUGLIA FESR 2014–2020-Titolo II–Capo 1 “Aiuti ai programmi di invest delle grandi impr -AD. 799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Impr ai sensi dell’art 17 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”-Del di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo.Impr proponente: Ge Avio S.r.l. (Cod Prog D1KHGX4)..... 27486**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 507

**Causa pendente innanzi all’ufficio del Giudice di Pace di Trani, n.r.g.853/2019, Ausonia S.r.L. contro Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. .... 27542**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 511

**Regolamento della Puglia n. 17/2014, modificato dal r.r. n. 2/2019, per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) – Disciplina della composizione e nomina del Comitato Tecnico di cui all’art. 6 comma 8. .... 27548**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 513

**D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma. III annualità..... 27555**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 515

**L.r. n. 25/2015. Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Variazione compensativa. Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.....** 27572

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 547

**CUP: B91F18000310005 - Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 - Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014/2020 – Acquisto di Hardware - Variazione di Bilancio. ....** 27580

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2020, n. 376

**POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”. Attività di Comunicazione. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022.**

L’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Sub Azione 13.1b del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell’Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, d’intesa con la Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESRFSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 il Dirigente della Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell’art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- Il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

**VISTI altresì:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

**Premesso che:**

- ✓ Nell'ambito del Programma Operativo le attività di informazione e comunicazione sono ricomprese fra le attività dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" del POR 2014-2020 - Azione 13.1, con un budget indicativo complessivo pari a euro 15.000.000 (totale risorse pubbliche), comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, nonché dell'organizzazione strumentale necessaria per garantire la massima diffusione delle informazioni;
- ✓ Con deliberazione n. 777 del 31 maggio 2016 la Giunta Regionale ha adottato la "Strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. d) del Reg. UE 1303/2013;
- ✓ Nella "Strategia di Comunicazione", la Sezione Comunicazione Istituzionale, oggi Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, viene individuata come struttura di riferimento per l'analisi, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione a valere sui fondi strutturali, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma.

**Considerato che:**

- la Strategia di Comunicazione individua e riporta, fra le principali azioni obbligatorie previste dal

regolamento UE 1303/2013, interventi mirati a realizzare e utilizzare strumenti digitali e di social media per favorire le attività di informazione e comunicazione su web;

- all'interno della strategia di comunicazione POR, un importante ruolo viene rivestito dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, struttura cardine del rapporto tra enti pubblici e cittadini;
- l'apporto dell'Urp regionale nella comunicazione del PO risulta importante anche nel presidiare i contenuti on line, assicurare ai potenziali beneficiari e/o beneficiari finali i più elevati livelli di accessibilità alle informazioni, di assistenza e supporto alle opportunità di finanziamento e/o procedure attuative.
- l'URP, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi, attiva periodiche indagini e interviste finalizzate all'ascolto dei bisogni dei cittadini, a percepirne i problemi, nonché ad acquisirne le proposte, inoltrandole presso tutte le sedi competenti;
- per attuare un piano di assistenza tecnica e miglioramento degli strumenti web al fine di garantire e rafforzare i servizi dell'Urp, nonché rendere disponibili nuove funzionalità, in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere, è necessario procedere a garantire la necessaria copertura finanziaria per l'avvio dell'intervento da realizzare nel breve termine attraverso il ricorso a procedura di gara ai sensi del vigente Codice degli appalti, in particolare attraverso il ricorso al Contratto Quadro sottoscritto da CONSIP per il Lotto 4 gara SPC Servizi Cloud, dedicato ai "Servizi di realizzazione portali e servizi on-line".

#### **Rilevato che:**

- la suddetta spesa, quantificata in complessivi € 1.120.432,85 trova copertura a valere sulle risorse dell'Asse XIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

#### **Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:**

- ❖ apportare ai sensi dell'art. 51 comma 2 del DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020;
- ❖ autorizzare la dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.120.432,85 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA al sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO. INNOVAZIONE. ISTRUZIONE. FORMAZIONE E LAVORO  
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 91.219,31 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

**1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 91.219,32	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 91.219,32
62.06	U1163133	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Cofinanziamento regionale	1.12.1	U.1.03.02.19	€ 90.124,43	€ 90.124,43
62.06	U1163134	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP – Cofinanziamento regionale	1.12.1	U.1.03.02.16	€ 1.094,89	€ 1.094,89

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 91.219,31 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

**PARTE I^ - ENTRATA**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

## TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	€ 304.064,37	€ 218.118,43	€ 38.033,62
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	€ 212.845,06	€ 152.682,90	€ 26.623,54

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE II – SPESA****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8**

C.R.A	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Variazione competenza e cassa ef 2020	Variazione competenza e.f 2021	Variazione competenza e.f 2022
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	0	- € 65.435,53	- € 11.410,08
62.06	U1161133	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.19	3	€ 300.414,75	€ 218.118,43	€ 38.033,62
62.06	U1162133	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.19	4	€ 210.290,33	€ 152.682,90	€ 26.623,54
62.06	U1163133	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Cofinanziamento regionale	1.12.1	U.1.03.02.19	7		€ 65.435,53	€ 11.410,08
62.06	U1161134	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi . Contributo CONSIP – Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.16	3	€ 3.649,62		

62.06	U1162134	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP – Quota STATO	1.12.1	U.1.03.02.16	4	€ 2.554,73		
62.06	U1163134	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Servizi Amministrativi. Contributo CONSIP –Cofinanziamento regionale	1.12.1	U.1.03.02.16	7			

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.120.432,85 (di cui quota UE + Stato pari a € 952.367,92) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dalla Direttrice della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011:

Capitoli di Entrata	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
2339010	€ 304.064,37	€ 218.118,43	€ 38.033,62
2339020	€ 212.845,06	€ 152.682,90	€ 26.623,54
<b>Totale</b>	<b>€ 516.909,43</b>	<b>€ 370.801,33</b>	<b>€ 64.657,16</b>

Capitoli di Spesa	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
1161133	€ 300.414,75	€ 218.118,43	€ 38.033,62
1162133	€ 210.290,33	€ 152.682,90	€ 26.623,54
1163133	€ 90.124,43	€ 65.435,53	€ 11.410,08
1161134	€ 3.649,62	€ 0,00	€ 0,00
1162134	€ 2.554,73	€ 0,00	€ 0,00
1163134	€ 1.094,89	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 608.128,75</b>	<b>€ 436.236,86</b>	<b>€ 76.067,24</b>

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 91.219,32 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione ai Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 per complessivi € 1.120.432,85 per l'attuazione di un piano di assistenza tecnica e miglioramento

degli strumenti web al fine di garantire e rafforzare i servizi dell'Urp, nonché rendere disponibili nuove funzionalità, in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere;

5. di autorizzare la dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi 1.120.432,86 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il Responsabile della Sub Azione 13.1b del POR Puglia 2014-2020  
P.O. "Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione  
e Comunicazione del POR"  
Sergio Todisco

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria  
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020  
Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020  
Pasquale Orlando

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale  
Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento  
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
Domenico Laforgia

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria  
Raffaele Piemontese

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione**  
**sottoposta all'esame della Giunta Regionale.**  
**Bari, 16 MAR. 2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
**- Dott. Nicola PALADINO -**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
- **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 91.219,32 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione ai Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 per complessivi € 1.120.432,85 per l'attuazione di un piano di assistenza tecnica e miglioramento degli strumenti web al fine di garantire e rafforzare i servizi dell'Urp, nonché rendere disponibili nuove funzionalità, in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere;

- **di autorizzare** la dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 1.120.432,85 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

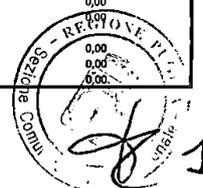
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CIS/DEL/2020/00001  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	2	spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-91.219,31	
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza	-91.219,31	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza	-91.219,31	
			previsione di cassa		
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	608.128,75	
			previsione di cassa	608.128,75	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		
			previsione di competenza	608.128,75	
			previsione di cassa	608.128,75	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti		
			previsione di competenza	608.128,75	
			previsione di cassa	608.128,75	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	608.128,75	-91.219,31
			previsione di cassa	608.128,75	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	608.128,75	-91.219,31
			previsione di cassa	608.128,75	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	91.219,31	
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	91.219,31	
			previsione di cassa		
TITOLO	11	Trasferimenti correnti			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00
			0,00	304.064,37	0,00
			0,00	304.064,37	0,00
			0,00	0,00	0,00
Tipologia	101		0,00		0,00
			0,00	212.845,06	0,00
			0,00	212.845,06	0,00
TOTALE TITOLO	11	Entrate in conto capitale	0,00		0,00
			0,00	516.909,43	0,00
			0,00	516.909,43	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	608.128,74	0,00
			previsione di cassa	516.909,43	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	608.128,74	0,00
			previsione di cassa	516.909,43	0,00


 TIMBRO / FIRMA DELL'UFFICE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CIS/DEL/2020/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-65.435,53	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-65.435,53	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-65.435,53	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	436.236,86		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione.	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	436.236,86		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	436.236,86		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	436.236,86	-65.435,53	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	436.236,86	-65.435,53	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	218.118,43		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	152.682,90	
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	0,00	370.801,33		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	370.801,33		0,00
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	370.801,33		0,00
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CIS/DEL/2020/00001  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3 Altri fondi				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-11.410,09	
TOTALE Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-11.410,09	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-11.410,09	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	76.067,25		
TOTALE Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	76.067,25		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	76.067,25		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	76.067,25	-11.410,09	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	76.067,25	-11.410,09	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	38.033,62		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			
		residui presunti			
		previsione di competenza	26.623,54		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	0,00	64.657,16		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	64.657,16		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	64.657,16		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO COMPLETATO DA  
3 FACCIALE E' PARTE INTEGRANTE  
DELLO SCHEMA DGR CIS/0001  
LA DIRIGENTE  
ANTO NELLA PASQUALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 500

**Commissione Regionale per i beni culturali istituita con l'art. 6 della Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali". Adempimenti per la costituzione ed il funzionamento della Commissione come da Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2019 n. 864. Nomina dei componenti.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile di sub azione 6.7 dott. Antonio Lombardo e dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, confermate dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che con la Legge regionale 25 giugno 2013 n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali" la Regione Puglia si propone come obiettivo la creazione di un sistema integrato finalizzato alla valorizzazione dei beni culturali;
- che con l'art. 6 della suddetta legge è prevista l'istituzione della Commissione regionale per i beni culturali quale organismo consultivo a carattere tecnico-scientifico competente nell'elaborazione di pareri in materia di piani strategici di sviluppo culturale, accordi di valorizzazione, standard minimi ed in generale nella materia dei beni culturali e connessi servizi. Con successiva Deliberazione n. 1268 del 27 maggio 2015, la Giunta regionale aveva proceduto all'approvazione del *"Disciplinare per il funzionamento della predetta Commissione regionale per i beni culturali"*;
- che in data 21 febbraio 2018 è stato approvato il Decreto del Ministero dei Beni e dell'Attività culturali e del Turismo *"Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale"* con cui sono stati adottati i *"Livelli uniformi di qualità per i musei"* (art.1 del DM) e con cui sono state definite le finalità del Sistema museale nazionale. In particolare, con l'art. 5, comma 1, del predetto DM, è stato istituito l'Organismo regionale di accreditamento *"cui compete l'istruttoria delle istanze di accreditamento al Sistema museale nazionale"* e, con il successivo comma 2, si prevede che *"l'organizzazione e il funzionamento dell'Organismo sono disciplinati da ciascuna Regione"*;
- che la Regione Puglia ha proceduto alla modificazione del succitato *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali* (DGR 1268/2015) con la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2018 n. 1283, con cui ha attribuito alla Commissione Regionale per i beni culturali, di cui alla L.R. n. 17/2013 art. 6, i compiti di Organismo regionale di accreditamento in coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018 ed ha inoltre evidenziato l'opportunità di dare avvio al processo di modificazione della L.R. n. 17/2013 (Disposizioni in materia di beni culturali) al fine di aggiornarla in considerazione del mutato quadro normativo nazionale;
- che con successiva Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2019 n. 864 la Regione Puglia ha integrato e modificato in parte il summenzionato *"Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali"*, con la finalità di dettagliare nello specifico modalità di individuazione dei nominativi dei membri componenti e di individuare nello specifico associazioni ed enti da consultare;
- Che, come disposto dalla sopracitata DGR 864/2019, con nota Prot. n. AOO\_SP6/000394 del 15 luglio 2019 è stata richiesta l'individuazione dei nominativi per la costituenda Commissione agli organismi previsti dall'art. 1, comma 3, del *"Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali"*;

Considerato:

- che ai sensi del *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali* (così come

modificato dalla DGR 864/2019), la composizione della costituenda Commissione è la seguente:

- a) *due dalla Giunta regionale;*
- b) *due dal Consiglio regionale;*
- c) *uno da individuarsi nel Direttore del Polo museale regionale;*
- d) *uno dall'Unione province d'Italia Puglia;*
- e) *uno dall'Associazione nazionale comuni italiani Puglia;*
- f) *due dalle Università pubbliche pugliesi, di concerto fra loro;*
- g) *due tra le associazioni professionali rappresentative delle categorie maggiormente rappresentative e precisamente ICOM (International Council of Museums), ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana), ANA (Associazione Nazionale Archeologi) ed AIB (Associazione Italiana Biblioteche), di concerto fra loro.*

Preso atto:

- della nota Prot. n. 139 del 22 luglio 2019 con cui l'AIB – Associazione Italiana Biblioteche propone i nominativi di Milena Tancredi, membro del Comitato esecutivo nazionale AIB e di Margherita Rubino, presidente della sezione Puglia dell'AIB;
- della nota Prot. n. 01\_40\_2019 del 14 agosto 2019 con cui l'ANA - Associazione Nazionale Archeologi, di concerto con ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana ed ICOM – International Council of Museums, propone i nominativi della Dott.ssa Giorgia Aprile (Archeologa, ANA – Associazione Nazionale Archeologi), della Dott.ssa Marianna Capozza (Archivista, ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana) e della Dott.ssa Lisa Pietropaolo (Funzionaria esperta in Beni Culturali, ICOM – International Council of Museums);
- della nota Prot. n. 16 del 15/10/2019 con cui il decano del CURC - Comitato Universitario Regionale di Coordinamento della Puglia, prof. Maurizio Ricci, ha comunicato la volontà dei quattro rettori delle Università pubbliche pugliesi di proporre, di concerto fra loro, i seguenti 2 nominativi: Vera Fanti, prof. ordinario di diritto amministrativo nel dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Foggia e Augusto Garuccio, prof. Ordinario di didattica e storia della fisica nel dipartimento interateneo di fisica e Presidente del Sistema Museale d'Ateneo dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- della Delibera del Consiglio Regionale della Puglia n. 315 del 04/12/2019 con cui sono stati indicati i nominativi eletti dal Consiglio l'arch. Antonello D'Ardes ed il dott. Pierantonio Lisi;
- della nota Prot. n. 253 del 09/12/2019 con cui ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani della Regione Puglia ha indicato il nominativo della dott.ssa Giulia Perrino;
- della nota Prot. n. 78 del 03/03/2020 con cui UPI – Unione delle Province d'Italia Puglia ha indicato il nominativo del prof. Raffaele Casciaro.

Ritenuto:

di nominare quali componenti della Commissione Regionale per i beni culturali di diretta indicazione della Giunta regionale la prof.ssa Giulia Semeraro e la dott.ssa Rosalinda Romanelli in ragione della comprovata esperienza e competenza in materia di storia dell'arte e valorizzazione dei beni culturali;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di nominare quali componenti della Commissione Regionale per i beni culturali di diretta indicazione della Giunta regionale la dott.ssa Rosalinda Romanelli e la dott.ssa Giulia Semeraro;
3. di dare atto che ai sensi dell'art.1 comma 6 del *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali* istituita con Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 art. 6, (integrato e modificato con DGR 1283/2018 e successiva DGR 864/2019), prendono parte ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, salvo nel caso di esame delle istruttorie delle istanze di accreditamento al Sistema

Museale Nazionale, l'Assessore regionale con delega ai beni culturali, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale ed il Dirigente della Sezione della Regione competente da individuarsi nel Dirigente della Sezione Valorizzazione del territorio;

4. di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 3 *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali*, istituita con Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 art. 6, quali componenti della Commissione n. 11 soggetti, scelti sulla base della comprovata esperienza e competenza in storia dell'arte, architettura, restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali, archeologia, museologia, scienze bibliotecarie ed archivistiche, economia con particolare riferimento alla gestione dei beni culturali, alla legislazione dei beni culturali, alla promozione e comunicazione dei valori riferibili al patrimonio, come previsto all'art. 1 comma 5 del summenzionato Disciplinare, di seguito indicati:

ORGANISMI	NOMINATIVI
ANA - Associazione Nazionale Archeologi, ANAI - associazione nazionale archeologi, ICOM ITALIA (Puglia) ed AIB -Associazione Italiana Biblioteche	Dott.ssa Giorgia Aprile e Dott.ssa Lisa Pietropaolo
Comitato Universitario Regionale di Coordinamento della Puglia	Prof. Augusto Garuccio e Prof.ssa Vera Fanti
Consiglio Regione Puglia	Arch. Antonello D'Ardes e Dott. Pierantonio Lisi
Direttore del Polo museale regionale della Puglia	Dott.ssa Mariastella Margozi
UPI – Unione Province d'Italia	Prof. Raffaele Casciaro
ANCI – Associazione Nazionale Comuni d'Italia Puglia	Dott.ssa Giulia Perrino
Giunta Regione Puglia	Dott.ssa Rosalinda Romanelli e Prof.ssa Giulia Semeraro

5. di precisare che ai membri della predetta Commissione non è dovuta alcuna indennità o rimborso atteso che la partecipazione alle sedute è a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 7 del summenzionato Disciplinare;
6. di dichiarare costituita la Commissione Regionale per i beni culturali ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 17/2013;
7. di demandare alla Sezione Valorizzazione territoriale l'acquisizione e verifica da parte dei componenti della Commissione Regionale per i beni culturali delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 2 del summenzionato Disciplinare e nel rispetto della DGR n. 24 del 24 gennaio 2017, nonché delle funzioni di segreteria organizzativa;
8. di pubblicare Il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;
9. di trasmettere/notificare il presente provvedimento agli organismi previsti dall'art. 1, comma 3, del *"Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali"* ed ai membri nominati nelle persone di: dott.ssa Giorgia Aprile, dott.ssa Lisa Pietropaolo, prof. Augusto Garuccio, prof. ssa Vera Fanti, arch. Antonello D'Ardes, dott. Pierantonio Lisi, dott.ssa Mariastella Margozi, prof. Raffaele Casciaro, dott.ssa Giulia Perrino, dott.ssa Rosalinda Romanelli e prof.ssa Giulia Semeraro.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela

della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sub Azione 6.7  
(Antonio Lombardo)

Il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale  
(Silvia Pellegrini)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., non ravvisa le osservazioni riportate alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento  
Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio  
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente  
(Loredana Capone)

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma IV, lettere A e K, della l.r. n. 7/1997.

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

### D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di nominare quali componenti della Commissione Regionale per i beni culturali di diretta indicazione della Giunta regionale la prof.ssa Giulia Semeraro e la dott.ssa Rosalinda Romanelli;
3. di dare atto che ai sensi dell'art.1 comma 6 del *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali* istituita con Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 art. 6, (integrato e modificato con DGR 1283/2018 e successiva DGR 864/2019), prendono parte ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, salvo nel caso di esame delle istruttorie delle istanze di accreditamento al Sistema Museale Nazionale, l'Assessore regionale con delega ai beni culturali, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale ed il Dirigente della Sezione della Regione competente da individuarsi nel Dirigente della Sezione Valorizzazione del territorio;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 3 *Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali*, istituita con Legge Regionale 25 giugno 2013 n. 17 art. 6, quali componenti della Commissione n. 11 soggetti, scelti sulla base della comprovata esperienza e competenza in storia dell'arte, architettura, restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali, archeologia, museologia, scienze bibliotecarie ed archivistiche, economia con particolare riferimento alla gestione dei beni culturali, alla legislazione dei beni culturali, alla promozione e comunicazione dei valori riferibili al patrimonio, come previsto all'art. 1 comma 5 del summenzionato Disciplinare, di seguito indicati:

ORGANISMI	NOMINATIVI
ANA - Associazione Nazionale Archeologi, ANAI - associazione nazionale archeologi, ICOM ITALIA (Puglia) ed AIB -Associazione Italiana Biblioteche	Dott.ssa Giorgia Aprile e Dott.ssa Lisa Pietropaolo
Comitato Universitario Regionale di Coordinamento della Puglia	Prof. Augusto Garuccio e Prof.ssa Vera Fanti
Consiglio Regione Puglia	Arch. Antonello D'Ardes e Dott. Pierantonio Lisi
Direttore del Polo museale regionale della Puglia	Dott.ssa Mariastella Margozi
UPI – Unione Province d'Italia	Prof. Raffaele Casciaro
ANCI – Associazione Nazionale Comuni d'Italia Puglia	Dott.ssa Giulia Perrino
Giunta Regione Puglia	Dott.ssa Rosalinda Romanelli e Prof.ssa Giulia Semeraro

5. di precisare che ai membri della predetta Commissione non è dovuta alcuna indennità o rimborso atteso che la partecipazione alle sedute è a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 7 del summenzionato Disciplinare;
6. di dichiarare costituita la Commissione Regionale per i beni culturali ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 17/2013;
7. di demandare alla Sezione Valorizzazione territoriale l'acquisizione e verifica da parte dei componenti della Commissione Regionale per i beni culturali delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 2 del summenzionato Disciplinare e nel rispetto della DGR n. 24 del 24 gennaio 2017, nonché delle funzioni di segreteria organizzativa;
8. di pubblicare Il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;
9. di trasmettere/notificare il presente provvedimento agli organismi previsti dall'art. 1, comma 3, del "Disciplinare per il funzionamento della Commissione Regionale per i beni culturali" ed ai membri nominati nelle persone di: dott.ssa Giorgia Aprile, dott.ssa Lisa Pietropaolo, prof. Augusto Garuccio, prof. ssa Vera Fanti, arch. Antonello D'Ardes, dott. Pierantonio Lisi, dott.ssa Mariastella Margozzi, prof. Raffaele Casciaro, dott.ssa Giulia Perrino, dott.ssa Rosalinda Romanelli e prof.ssa Giulia Semeraro.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 505

**Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea"**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

**Visto**

- la Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", contribuisce a salvaguardare la biodiversità e prevede la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- la Direttiva 79/409/CEE Uccelli così come aggiornata dalla Direttiva 2009/147/CE concerne la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato. A tal fine la direttiva prevede il mantenimento, mediante la creazione, la conservazione e/o il ripristino di un'adeguata superficie degli habitat delle specie ornitiche, nonché l'istituzione di zone di protezione. L'allegato I della Direttiva elenca le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione nonché la creazione, in territori idonei, di apposite Zone di Protezione Speciali. All'interno di tali aree gli Stati membri adottano misure per prevenire il deterioramento e l'inquinamento degli habitat e più in generale perturbazioni negative per l'avifauna;
- diversamente dai SIC, la cui designazione in ZSC richiede una lunga procedura, le ZPS sono designate direttamente dagli Stati membri ed entrano automaticamente a far parte della rete Natura 2000;
- l'Italia ha recepito la Direttiva Uccelli attraverso la Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 e il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, e sue successive modifiche e integrazioni.

**Premesso che**

- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" l'Italia ha integrato la disciplina relativa alla gestione dei siti della rete Natura 2000, dettando i criteri minimi in base ai quali le regioni e le province autonome devono adottare le misure di conservazione o all'occorrenza i piani di gestione per tali aree;
- con Deliberazione della Giunta n. 2305 del 30 maggio 1995 la Regione Puglia ha accettato l'incarico del Ministero dell'Ambiente di realizzare sul territorio regionale il censimento dei Siti di Importanza Comunitaria e dei biotopi d'importanza regionale o locale. Il censimento è stato affidato ai referenti scientifici segnalati dalla Società Botanica Italiana, dall'Unione Zoologica Italiana e dalla Società Italiana di Ecologia, nonché a collaboratori scientifici da essi stessi individuati;
- in Puglia, i siti che costituiscono la Rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1157 dell'8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- Con specifico riferimento alla designazione dei siti di importanza comunitaria quali Zone Speciali di Conservazione, con Decreto Ministeriale 10 luglio 2015 recante "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (rettificato con Decreto 21 marzo 2018 recante "Rettifica del decreto 10 luglio 2015, recante: «Designazione

di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia») e con Decreto Ministeriale 21 marzo 2018 recante “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”, sono state designate 56 Zone Speciali di Conservazione. Infine con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 sono state designate come ZSC gli ultimi 24 SIC presenti nella Regione Puglia;

- attualmente i siti della rete Natura 2000 presenti in Puglia, come risultanti dall’elenco di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2020/96 della Commissione del 28 novembre 2019 che adotta il tredicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea e dall’elenco pubblicato dal Ministero dell’Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento al dicembre 2017) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici unitamente ai provvedimenti recanti le misure di conservazione per i medesimi individuati, sono riportati nella tabella di cui all’allegato A, parte integrante del presente provvedimento:

#### **Dato atto che**

- nei siti della Rete Natura 2000 come elencati nella tabella di cui al precedente capoverso vigono, quanto alle ZSC, gli obiettivi e le misure di conservazione di cui ai decreti ministeriali di designazione (Decreto Ministeriale 10 luglio 2015, Decreto Ministeriale 21 marzo 2018 e Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018), quanto alle ZPS le previsioni di cui al RR 28/2008 e di cui al DM 17 ottobre 2007;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005, “Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01”, la Regione Puglia ha deliberato di “aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni delle seguenti 4 Zone di Protezione Speciale: Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 26 febbraio 2007 “Adeguamento Zone di Protezione Speciale - Procedura d’infrazione contro la Repubblica Italiana per insufficiente classificazione delle ZPS – Causa C-378/01” la Regione Puglia ha modificato le delimitazioni della ZPS Laghi di Lesina e Varano IT9110031 e ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038;
- con Regolamento Regionale n. 28 del 22 dicembre 2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” la Regione Puglia ha modificato e integrato il Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, e recepito quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 27 settembre 2011 la Regione Puglia ha istituito la ZPS “Monte Calvo e Piana di Montenero” IT9110026 ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/ CE;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 07 marzo 2017, la Regione Puglia ha proposto l’individuazione della ZPS “Scoglio dell’Eremita” IT9120012, ai sensi della DIRETTIVA Uccelli 2009/147/ CE;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/18 è stato proposto ed individuato il SIC “Zello” IT9150037 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2115/18 è stato proposto ed individuato il SIC “Torre Mileto” IT9110036, attualmente non ancora inseriti nell’elenco ufficiale di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2019/22 della Commissione Europea del 14 dicembre 2018 che adotta il dodicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24.07.2018 “*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n. 92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*”, è previsto che l’Autorità competente, e, nello specifico, il soggetto deputato alla valutazione (Valutatore) dei documenti prodotti per i Livelli I, II, III e IV della VINCA deve essere in possesso delle migliori conoscenze disponibili sul sito Natura 2000 in esame, nonché essere in grado di effettuare una analisi rigorosa degli studi e delle

informazioni trasmesse da parte del Proponente del piano/progetto/intervento o attività, ed avere le competenze necessarie per valutare in maniera oggettiva e certa in che modo la proposta possa incidere sul sito Natura 2000 Interessato;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia” sono stati individuati gli habitat e le specie animali e vegetali inseriti negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE presenti nel territorio della Regione Puglia, e approvati gli strati informativi (shapefile) e le relative impronte MD5 relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia;

#### Considerato che

- la Commissione Europea ha aperto il caso EU Pilot 8348/16/ENVI nei confronti dello Stato italiano, riscontrando la presenza di carenze nell’istituzione di SIC e ZPS: in particolare, la Commissione ha evidenziato il fatto che la rete Natura 2000 risulta particolarmente carente nell’ambiente marino e, pertanto, ha sollecitato gli Stati membri a individuare nuovi siti per alcune specie o habitat di particolare rilievo;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato un percorso finalizzato a risolvere, entro il 2019, la potenziale violazione della normativa comunitaria e prevenire così l’avvio di una procedura d’infrazione, percorso che prevede l’istituzione di nuovi SIC e ZPS a mare con l’ausilio delle Regioni, cui il Ministero ha delegato la competenza all’individuazione e gestione dei siti Natura 2000 ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 357/1997 e s.m.i.;
- In particolare, le carenze segnalate per la Regione Puglia scaturite dal Seminario Biogeografico della regione marina mediterranea, tenutosi a Malta il 29 settembre 2017, riguardano in particolare, l’insufficiente designazione di ZPS marine per la tutela di specie di avifauna: *Calonectris diomedea* (Berta maggiore), *Puffinus yelkouan* (Berta minore) e *Larus audouinii* (Gabbiano corso);
- la Commissione Europea ritiene che la copertura di siti Natura 2000 per determinate specie ed habitat marini non sia sufficiente e la ricognizione scientifica di ISPRA ha permesso di identificare Regione per Regione le aree di maggiore rilevanza. Le aree proposte da ISPRA non sono da intendersi come confini di ZPS o SIC ma sono aree importanti per tali specie e habitat, definite in base alle migliori conoscenze scientifiche attualmente disponibili. Per la Puglia, tenuto conto delle informazioni disponibili per quanto riguarda gli uccelli marini, vi è la necessità di ampliare la tutela nelle aree di foraggiamento prossime alle colonie della berta e del gabbiano corso;
- con nota prot. n. 16128 del 17.07.2018 la Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato con la massima urgenza il completamento della rete Natura 2000 a mare anche al fine di risolvere il caso EU Pilot 8348/2016/CE. Con la medesima nota ha trasmesso il rapporto di ISPRA “Uccelli Marini: Indicazioni per il Completamento a mare della Rete Natura 2000”;
- con nota prot. n. 1177 del 21 gennaio 2019 ha convocato un incontro con le regioni, finalizzato a discutere le proposte concrete di perimetri e misure di conservazione di nuovi siti Natura 2000 marini necessari a chiudere il caso EU Pilot 8348/16/ENVI.
- con nota prot. n. 1179 del 20.02.2019 la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha richiesto alle strutture regionali competenti per la pesca il coinvolgimento degli stakeholders per procedere con un confronto circa la proposta di individuazione di ZPS marine al largo delle Isole Tremiti e nel tratto di mare intorno all’Isola di Sant’Andrea a Gallipoli;
- con nota prot. 1743 del 15/03/2019 la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una proposta di perimetrazione delle ZPS al largo delle Isole Tremiti per la protezione dei siti di foraggiamento per le berte e intorno all’isola di Sant’Andrea per la protezione del Gabbiano corso;
- con nota prot. n. 6964 del 29.03.2019 la Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che, dalle immagini fornite con nota prot. 1743 del 15/03/2019 del Servizio Parchi regionale, entrambi gli ampliamenti

proposti sembrano coprire aree molto più ristrette rispetto a quelle individuate da ISPRA e l'ampliamento della ZPS "Litorale di Gallipoli Isola di Sant'Andrea e Punta Pizzo" sembrerebbe essere di minima entità rispetto alla ZPS già esistente invitando a valutare con la massima attenzione l'opportunità di ampliare significativamente le proposte fatte;

- con nota prot. n. 17906 del 23.07.2019 la Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che per quanto attiene alla individuazione di nuove ZPS vi è la mancanza di proposte per Puglia, Lazio, Toscana e la mancata designazione dell'IBA "Medio Adriatico" (Puglia, Molise e Abruzzo);
- con mail del 9 agosto 2019 il ministero ha ribadito l'urgenza di designare le ZPS marine per le Berte e per il Gabbiano corso da parte della Regione Puglia;
- con mail del 28 ottobre 2019 il ministero ha chiesto informazioni riguardo il processo di designazione delle ZPS intorno alle Tremiti e davanti a Gallipoli;
- con nota prot. n. 1748 del 11.02.2020 la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha chiesto un parere motivato ai componenti della Commissione Consultiva della Pesca relativo alle proposte di perimetrazioni delle nuove ZPS a mare al largo delle Isole Tremiti e intorno all'Isola di Sant'Andrea, elaborate dal Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità e dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità a seguito delle considerazioni espresse dal Ministero dell'ambiente;
- con nota del 18.02.2020 il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, in qualità di componente della commissione consultiva della pesca, ha espresso parere favorevole all'individuazione di nuove ZPS a mare per la conservazione delle Berte e del Gabbiano corso;
- con nota prot. n. 2548 del 02.03.2020 la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha comunicato il parere favorevole dei componenti della Commissione consultiva della pesca e trasmesso gli shapefile delle perimetrazioni delle due proposte ZPS al largo delle Isole Tremiti e dell'Isola di Sant'Andrea preventivamente concordate con il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità.

**Ritenuto di** procedere all'ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea" estendendone le superfici a mare al fine di proteggere le aree di foraggiamento delle specie di avifauna: *Calonectris diomedea* (Berta maggiore), *Puffinus yelkouan* (Berta minore) e *Larus audouinii* (Gabbiano corso) con ciò contribuendo alla tutela di dette specie, applicando alle ZPS così ampliate, in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, i vigenti criteri minimi di conservazione per la salvaguardia delle specie presenti, di cui al D.M. 17 ottobre 2007 e al Regolamento Regionale n.28/2008 e così contribuendo alla chiusura del caso EU Pilot 8348/16/ENVI, dando atto che i relativi formulari standard sono riportati nell'Allegato B del presente provvedimento e parte integrante dello stesso e che la relativa perimetrazione cartografica è definita da file vettoriali in formato shapefile, riportati nella tabella riportata nell'Allegato C del presente provvedimento e parte integrante dello stesso; per ciascun file, la stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5) è ottenuta applicando allo stesso file l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RFC 1321. L'impronta MD5 è idonea a identificare univocamente ciascuna copia dei suddetti file.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, Prof. Alfonsino Picicchio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4-lett. k) - della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di ampliare a mare la ZPS IT9110040 "Tremiti" e la ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea" ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
2. di approvare la perimetrazione cartografica relativa all'ampliamento delle ZPS in oggetto come definita dai file vettoriali in formato shapefile riportati nella tabella di cui all'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare i Formulari Standard delle ZPS di cui si propone l'ampliamento, come riportati nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento, le relative perimetrazioni e i Formulari Standard, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione dei suddetti file vettoriali in formato shapefile e dei Formulari standard sul sito internet della Regione Puglia [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) e [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, alle Province e ai Comuni interessati;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO: (Dott. Giovanni ZACCARIA)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio  
Parchi e tutela della biodiversità (Ing. Caterina DIBITONTO)

Il Dirigente della Sezione Tutela  
e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione ;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ampliare a mare la ZPS IT9110040 "Tremiti", e la ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea" ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
2. di approvare la perimetrazione cartografica relativa all'ampliamento delle ZPS in oggetto come definita dai file vettoriali in formato shapefile riportati nella tabella di cui all'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare i Formulari Standard delle ZPS di cui si propone l'ampliamento, come riportati nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento, le relative perimetrazioni e i Formulari Standard, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione dei suddetti file vettoriali in formato shapefile e dei Formulari standard sul sito internet della Regione Puglia [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) e [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, alle Province e ai Comuni interessati;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE



LOCONSOLE  
BARBARA  
03.04.2020  
10:10:48 UTC

## ALLEGATO A

Tipo	Codice	SIC ZPS ZSC	Denominazione	Aggiornamento formulario standard	Estensione [ha]
B	IT9110001	ZSC	Isola e Lago di Varano	2019-11	8146
B	IT9110002	ZSC	Valle Fortore, Lago di Occhito	2019-11	8369
B	IT9110003	ZSC	Monte Cornacchia— Bosco Faeto	2019-11	6952
B	IT9110004	ZSC	Foresta Umbra	2017-01	20656
B	IT9110005	ZSC	Zone umide della Capitanata	2019-11	14110
B	IT9110008	ZSC	Valloni e Steppe Pedegarganiche	2019-11	29817
B	IT9110009	ZSC	Valloni di Mattinata — Monte Sacro	2019-11	6510
B	IT9110011	ZSC	Isole Tremiti	2019-11	372
B	IT9110012	ZSC	Testa del Gargano	2019-11	5658
B	IT9110014	ZSC	Monte Saraceno	2019-11	197
B	IT9110015	ZSC	Duna e Lago di Lesina— Foce del Fortore	2019-11	9823
B	IT9110016	ZSC	Pineta Marzini	2019-11	787
B	IT9110024	ZSC	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	2019-11	689
B	IT9110025	ZSC	Manacore del Gargano	2019-11	2063
C	IT9110026	ZSC /ZPS	Monte Calvo — Piana di Montenero	2019-11	7620
B	IT9110027	ZSC	Bosco Jancuglia — Monte Castello	2019-11	4456
B	IT9110030	ZSC	Bosco Quarto — Monte Spigno	2019-11	7862
B	IT9110032	ZSC	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	2019-05	5769
B	IT9110033	ZSC	Accadia — Deliceto	2019-11	3523
B	IT9110035	ZSC	Monte Sambuco	2019-11	7892
A	IT9110037	ZPS	Laghi di Lesina e Varano <sup>1</sup>	2019-09	15.195
A	IT9110038	ZPS	Paludi presso il Golfo di Manfredonia <sup>2</sup>	2019-09	14.437
A	IT9110039	ZPS	Promontorio del Gargano <sup>3</sup>	2019-11	70.013
A	IT9110040	ZPS	Isole Tremiti	2019-11	360
B	IT9120001	ZSC	Grotte di Castellana	2019-11	61
B	IT9120002	ZSC	Murgia dei Trulli	2019-11	5457
B	IT9120003	ZSC	Bosco di Mesola	2019-05	3029
B	IT9120006	ZSC	Laghi di Conversano	2019-05	218
C	IT9120007	ZSC /ZPS	Murgia Alta	2019-11	125882
B	IT9120008	ZSC	Bosco Difesa Grande	2019-05	5268
B	IT9120009	ZSC	Posidonieto San Vito — Barletta	2019-11	12459
B	IT9120010	ZSC	Pozzo Cucù	2019-11	59
B	IT9120011	ZSC	Valle Ofanto — Lago di Capaciotti	2019-05	7572
A	IT9120012	ZPS	Scoglio dell'Eremita	2019-05	17.85

<sup>1</sup> incorpora la ZPS oggetto di perimetrazione superata IT9110031 Lago di Lesina

<sup>2</sup> incorpora le ZPS oggetto di perimetrazione superata: IT9110006 Saline di Margherita di Savoia, IT9110007 Palude di Frattarolo

<sup>3</sup> incorpora le ZPS oggetto di perimetrazione superata: IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche, IT9110009 Valloni di Mattinata e Monte Sacro, IT9110010 Monte Barone, IT9110017 Falascone, IT9110018 Foresta Umbra, IT9110019 Sfilzi, IT9110036 Ischitella e Carpino

OGGETTO: "Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea".

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00000

B	IT9130001	ZSC	Torre Colimena	2019-11	2678
B	IT9130002	ZSC	Masseria Torre Bianca	2019-11	583
B	IT9130003	ZSC	Duna di Campomarino	2019-11	1846
B	IT9130004	ZSC	Mar Piccolo	2019-11	1374
B	IT9130005	ZSC	Murgia di Sud — Est	2019-11	47601
B	IT9130006	ZSC	Pinete dell'Arco Ionico	2019-11	3686
C	IT9130007	ZSC/ZPS	Area delle Gravine	2019-11	26740
B	IT9130008	ZSC	Posidonieto Isola di San Pietro — Torre Canneto	2019-11	3148
B	IT9140001	ZSC	Bosco Tramazzone	2019-05	4406
B	IT9140002	ZSC	Litorale Brindisino	2019-05	7256
C	IT9140003	ZSC /ZPS	Stagni e Saline di Punta della Contessa	2019-05	2858
B	IT9140004	ZSC	Bosco I Lucci	2019-05	26
B	IT9140005	ZSC	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni	2019-05	7978
A	IT9140008	ZPS	Torre Guaceto	2019-11	548
B	IT9140006	ZSC	Bosco di Santa Teresa	2019-05	39
B	IT9140007	ZSC	Bosco Curtipetrizzi	2019-05	57
B	IT9140009	ZSC	Foce Canale Giancola	2019-05	54
B	IT9150001	ZSC	Bosco Guarini	2019-05	20
B	IT9150002	ZSC	Costa Otranto — Santa Maria di Leuca	2019-05	1906
B	IT9150003	ZSC	Aquatina di Frigole	2019-05	3163
B	IT9150004	ZSC	Torre dell'Orso	2019-05	60
B	IT9150005	ZSC	Boschetto di Tricase	2019-07	4,15
B	IT9150006	ZSC	Raucchio	2019-05	5475
B	IT9150007	ZSC	Torre Uluzzo	2019-05	351
B	IT9150008	ZSC	Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro	2019-05	1361
B	IT9150009	ZSC	Litorale di Ugento	2019-05	7245
B	IT9150010	ZSC	Bosco Macchia di Ponente	2019-05	13
B	IT9150011	ZSC	Alimini	2019-05	3716
B	IT9150012	ZSC	Bosco di Cardigliano	2019-05	54
B	IT9150013	ZSC	Palude del Capitano	2019-11	2247
C	IT9150015	ZSC/ZPS	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	2019-05	7006
B	IT9150016	ZSC	Bosco di Otranto	2019-11	8,71
B	IT9150017	ZSC	Bosco Chiuso di Presicce	2019-05	11
B	IT9150018	ZSC	Bosco Serra dei Cianci	2019-05	48
B	IT9150019	ZSC	Parco delle Querce di Castro	2019-05	4,47
B	IT9150020	ZSC	Bosco Pecorara	2019-05	24
B	IT9150021	ZSC	Bosco le Chiuse	2019-05	37
B	IT9150022	ZSC	Palude dei Tamari	2019-05	11
B	IT9150023	ZSC	Bosco Danieli	2019-05	14
B	IT9150024	ZSC	Torre Inserraglio	2019-05	100
B	IT9150025	ZSC	Torre Veneri	2019-05	1742
B	IT9150027	ZSC	Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto	2019-05	5661

B	IT9150028	ZSC	Porto Cesareo	2019-05	225
B	IT9150029	ZSC	Bosco di Cervalora	2019-05	29
B	IT9150030	ZSC	Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone	2019-05	476
B	IT9150031	ZSC	Masseria Zanzara	2019-05	49
B	IT9150032	ZSC	Le Cesine	2019-05	2148
A	IT9150014	ZPS	Le Cesine	2019-11	647
B	IT9150033	ZSC	Specchia dell'Alto	2019-05	436
B	IT9150034	ZSC	Posidonieto Capo San Gregorio — Punta Ristola	2019-11	271
B	IT9150035	ZSC	Padula Mancina	2019-11	92
B	IT9150036	ZSC	Lago del Capraro	2019-11	39
B	IT9150041	ZSC	Valloni di Spinazzola	2019-05	2729



## NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),  
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),  
Sites of Community Importance (SCI) and  
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9110040  
SITENAME Isole Tremiti

### TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

### 1. SITE IDENTIFICATION

<b>1.1 Type</b>	<b>1.2 Site code</b>	<a href="#">Back to top</a>
A	IT9110040	

#### 1.3 Site name

Isole Tremiti
---------------

<b>1.4 First Compilation date</b>	<b>1.5 Update date</b>
2006-08	2020-03

#### 1.6 Respondent:

<b>Name/Organisation:</b>	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
<b>Address:</b>	Via Gentile, 52 70126 - Bari
<b>Email:</b>	servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

#### 1.7 Site indication and designation / classification dates

<b>Date site classified as SPA:</b>	2006-10
<b>National legal reference of SPA designation</b>	No data

### 2. SITE LOCATION

#### 2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

**Longitude**  
15.4857

**Latitude**  
42.1127

**2.2 Area [ha]:**

193652.829

**2.3 Marine area [%]**

99.82

**2.4 Sitelength [km]:**

173552.0

**2.5 Administrative region code and name****NUTS level 2 code****Region Name**

ITF4

Puglia

**2.6 Biogeographical Region(s)**Marine (99.82  
Mediterranean %)Mediterranean (0.18  
%)**3. ECOLOGICAL INFORMATION****3.1 Habitat types present on the site and assessment for them**[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	AIBICID	AIBIC		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
11200			6.87	0	M	B	C	B	B
11700			2.84	0	M	B	C	B	B
12400			14.27	0	G	A	C	A	A
14200			3.27	0	P	B	C	A	B
14300			3.83	0	P	B	C	B	B
53200			5.95	0	G	A	C	A	B
53300			10.53	0	M	A	C	A	A
62200			3.1	0	M	A	C	A	A
83100				31	P	A	C	A	A

8330			31	P	A		C	A	A
9340		1.69	0	P	C		C	C	C
9540		105.2	0	M	A		C	A	A

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

### 3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	AIBICID		AIBIC	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A010	<i>Calonectris diomedea</i>			p	300	300	p		G	B	B	A	B
F	3021	<i>Epinephelus marginatus</i>				0	0		P					
B	A095	<i>Falco naumanni</i>			r	0	0		R	DD	B	A	C	B
M	5365	<i>Hypsugo savii</i>				0	0		P					
B	A604	<i>Larus michahellis</i>			w	0	0		P	DD	D			
M	1310	<i>Miniopterus schreibersii</i>			p	0	0		P	DD	C	B	A	B
M	1331	<i>Nyctalus leisleri</i>				0	0		P					
B	A355	<i>Passer hispaniolensis</i>			r	0	0		P	DD	D			
B	A621	<i>Passer italiae</i>			r	0	0		P	DD	D			
M	2016	<i>Pipistrellus kuhlii</i>				0	0		P					
B	A464	<i>Puffinus velkouan</i>			r	150	150			G	B	B	B	B
P	1849	<i>Ruscus aculeatus</i>				0	0		P					
F	3027	<i>Sciaena umbra</i>				0	0		P					
M	2034	<i>Stenella coeruleoalba</i>				0	0		P					
M	1333	<i>Tadarida teniotis</i>				0	0		P					

M	1349	<u>Tursiops truncatus</u>		p	0	0		P	DD	D									
---	------	---------------------------	--	---	---	---	--	---	----	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

### 3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species				Population in the site				Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		CIRIVIP	IV	V	A	B	C	D
R	1284	<u>Coluber viridiflavus</u>			0	0		P	X					
M		<u>Hypsugo savii</u>			0	0		P			X			
I	1027	<u>Lithophaga lithophaga</u>			0	0		P	X					
I	1028	<u>Pinna nobilis</u>			0	0		P	X					
R	1250	<u>Podarcis sicula</u>			0	0		P	X					
I	1090	<u>Scyllarides latus</u>			0	0		P		X				

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

## 4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

### 4.1 General site character

Habitat class	% Cover
Total Habitat Cover	0

**Other Site Characteristics**

Singolare ambiente insulare caratterizzato da tre piccole isole: S. Domino, S. Nicola e Capraia e dallo scoglio Cretaccio. A S. Domino Ã presente una interessante vegetazione rupestre con *Euphorbia dendroides*. Il substrato geologico Ã costituito da formazioni calcaree dell'eocene inferiore e medio, formazioni del Cretaceo e del pleistocene superiore e medio.

**4.2 Quality and importance**

Piccolo arcipelago caratterizzato da isole e isolotti di modeste dimensioni e con habitat altamente diversificati. In esse predominano gli habitat delle scogliere e rupestri. Rappresenta l'unico sito riproduttivo di *Calonectris diomedea* e *Puffinus puffinus* per tutto il versante adriatico d'Italia. Presente una colonia nidificante di *Falco eleonorae* attualmente estinto. Si segnala la presenza del Coniglio selvatico *Oryctolagus cuniculus*, da verificare lo status genetico della popolazione presente. L'area intorno agli isolotti ospita una prateria di *Posidonia*. Su uno degli isolotti Ã presente una pineta autoctona a Pino d'Aleppo. Importante rotta migratoria. Numerosi elementi faunistici endemici o transadriatici. *Camponotus nylanderi*: endemica dell'Italia meridionale; *Aphaenogaster pallida pallida*: endemica del sud Italia, ristretta alle Tremiti in Puglia; *Podarcis sicula sancticolai*: sottospecie endemica delle Tremiti. In passato era presente la Foca monaca *Monachus monachus* attualmente estinta.

**4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site****4.4 Ownership (optional)****4.5 Documentation****5. SITE PROTECTION STATUS (optional)**[Back to top](#)**5.1 Designation types at national and regional level:**

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT01	100.0				

**5.2 Relation of the described site with other sites:****5.3 Site designation (optional)****6. SITE MANAGEMENT**[Back to top](#)**6.1 Body(ies) responsible for the site management:**

Organisation:	Regione Puglia
Address:	
Email:	

**6.2 Management Plan(s):**

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

**6.3 Conservation measures (optional)**

R.R. 28/08

## 7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes  No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).



## NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),  
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),  
Sites of Community Importance (SCI) and  
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9150015  
SITENAME Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea

### TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

### 1. SITE IDENTIFICATION

<b>1.1 Type</b>	<b>1.2 Site code</b>	<a href="#">Back to top</a>
C	IT9150015	

#### 1.3 Site name

Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea

<b>1.4 First Compilation date</b>	<b>1.5 Update date</b>
1995-06	2020-03

#### 1.6 Respondent:

**Name/Organisation:** Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità  
**Address:** Via Gentile, 52 70126 - Bari  
**Email:** servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

#### 1.7 Site indication and designation / classification dates

<b>Date site classified as SPA:</b>	1998-12
<b>National legal reference of SPA designation</b>	No data
<b>Date site proposed as SCI:</b>	1995-06
<b>Date site confirmed as SCI:</b>	No data
<b>Date site designated as SAC:</b>	2018-03

National legal reference of SAC designation:

D.M. 21 marzo 2018

## 2. SITE LOCATION

### 2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude

17.9908

Latitude

39.9778

### 2.2 Area [ha]:

59421.213

### 2.3 Marine area [%]

99.29

### 2.4 Sitelength [km]:

0.0

### 2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITF4

Puglia

### 2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (0.67 %)

Marine (99.33 %)  
Mediterranean %)

## 3. ECOLOGICAL INFORMATION

### 3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	AIBICID	AIBIC		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1120	X		3235.24	0	M	A	B	B	B
1150	X		2.1	0	P	A	C	A	A
1170			1441.78	0	M	B	C	B	B
1210			0.17	0	M	B	C	B	B
1240			11.54	0	M	A	C	A	A

1420		13.07	0	M	A	C	A	A
2110		1.68	0	M	A	C	B	B
2120		1.68	0	P	A	C	B	B
2230		0.7	0	M	B	C	B	B
2240		700.6	0	P	A	C	A	A
2250		12.31	0	M	A	C	B	A
2270		28.33	0	P	C	C	B	C
3290		1.24	0	M	C	C	C	C
6220	X	4.14	0	M	A	C	A	A

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

**3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them**

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	AIBICID		AIBIC	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A052	<i>Anas crecca</i>			w	0	0		P	DD	C	B	C	C
B	A050	<i>Anas penelope</i>			w	0	0		P	DD	C	B	C	C
B	A029	<i>Ardea purpurea</i>			c	0	0		P	DD	C	B	C	C
I		<i>Axinella cannabina</i> (Esper, 1794)				0	0		P					
I		<i>Axinella polypoides</i> Schmidt, 1862				0	0		P					
B	A059	<i>Aythya ferina</i>			w	0	0		P	DD	B	B	C	B
A	5357	<i>Bombina pachipus</i>			p	0	0		P	DD	D			
A	2361	<i>Bufo bufo</i>				0	0		P					
B	A243	<i>Calandrella brachydactyla</i>			r	0	0		C	DD	B	B	C	B
R	1224	<i>Caretta caretta</i>			p	0	0		P	DD	C	C	C	C





Species					Population in the site			Motivation							
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories				
					Min	Max			CIRIVIP	IV	V	A	B	C	D
A	1201	<u>Bufo viridis</u>			0	0		P	X						
I	1008	<u>Centrostephanus longispinus</u>			0	0		P	X						
R		<u>Chalcides chalcides</u>			0	0		P						X	
R	1284	<u>Coluber viridiflavus</u>			0	0		P	X						
R		<u>Lacerta bilineata</u>			0	0		P						X	
I	1027	<u>Lithophaga lithophaga</u>			0	0		P	X						
I	1028	<u>Pinna nobilis</u>			0	0		P	X						
R	1250	<u>Podarcis sicula</u>			0	0		P	X						
A	1210	<u>Rana esculenta</u>			0	0		P		X					
I	1090	<u>Scyllarides latus</u>			0	0		P		X					
A	1168	<u>Triturus italicus</u>			0	0		P	X						

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

#### 4. SITE DESCRIPTION

##### 4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N06	5.0
N23	3.0
N01	65.0
N05	5.0
N04	15.0
N09	2.0
N03	5.0
Total Habitat Cover	100

##### Other Site Characteristics

--

L'isola di S. Andrea costituisce un sito di notevole importanza archeologica con insediamenti dell'et  del bronzo.

#### 4.2 Quality and importance

Sito caratterizzato dalla presenza di pavimenti di alghe incrostanti con percentuale 2 della copertura complessiva.

#### 4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

#### 4.4 Ownership (optional)

#### 4.5 Documentation

### 5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

#### 5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT04	80.0				

#### 5.2 Relation of the described site with other sites:

#### 5.3 Site designation (optional)

### 6. SITE MANAGEMENT

#### 6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia
Address:	
Email:	

#### 6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

#### 6.3 Conservation measures (optional)

R.R. 28/08R.R. 6/16R.R. 12/17

### 7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes  No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

Fg. 214 1:25000 Gauss-Boaga

## ALLEGATO C

ZPS	Nome file	Impronta MD5
IT9110040 "Tremiti"	Tremiti_def.dbf	7039390fb35831fe5ddddd2c08ac86f4c
	Tremiti_def.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
	Tremiti_def.shp	b537b2dbca046df079fd31a4c0725cda
	Tremiti_def.shx	40312d489b67bd3b1a0eb420188793f6
IT9150015 "Litorale di Ugento e Isola di Sant'Andrea"	Litorale di Ugento e Isola di Sant'Andrea_def.dbf	d8c99fb141522fc7a2582d93a8c38634
	Litorale di Ugento e Isola di Sant'Andrea_def.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
	Litorale di Ugento e Isola di Sant'Andrea_def.shp	924501da80c30c8e93a8547bf3a05671
	Litorale di Ugento e Isola di Sant'Andrea_def.shx	980ea810b0fbaef1d0f77921a9c8d7b2

OGGETTO: "Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea".

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/0000014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 506

**POR PUGLIA FESR 2014–2020-Titolo II–Capo 1 “Aiuti ai programmi di invest delle grandi impr -AD. 799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Impr ai sensi dell’art 17 del Reg gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”-Del di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo.Impr proponente: Ge Avio S.r.l. (Cod Prog D1KHGX4)**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

### Visti

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”, prorogata con DGR n. 2091 del 18 novembre 2019;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2021 della Regione Puglia” (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005.

### **Considerato che**

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;

### **Considerato altresì che**

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;

- regole di informazione e pubblicità;
- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

#### **Rilevato che**

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

#### **Rilevato altresì che**

- l'Impresa proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), ha presentato in data 12/09/2019 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- con nota del 12.03.2020, prot.n.2272/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO\_158/PROT/19/03/2020/0002954, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata **"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"** presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

#### Considerato che

- con riferimento all'impresa proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e in R&S è pari a **€ 12.094.369,71** (di cui € 11.594.019,71 in Attivi Materiali e € 500.350,00 in Ricerca e Sviluppo), per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali e in R&S pari a **€ 50.750.464,72** (di cui € 49.609.464,72 in Attivi Materiali e € 1.141.000,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

<b>Grande impresa Ge Avio S.r.l.</b>					
<b>Asse prioritario e Obiettivo Specifico</b>	<b>Investimenti proposti</b>		<b>Agevolazione richiesta</b>	<b>Investimenti ammissibili</b>	<b>Agevolazione concedibile</b>
	<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.849.464,72	11.630.019,71	49.609.464,72	11.594.019,71
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	175.800,00	114.270,00
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	965.200,00	386.080,00
<b>TOTALE</b>		<b>50.990.464,72</b>	<b>12.130.369,71</b>	<b>50.750.464,72</b>	<b>12.094.369,71</b>

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 12.03.2020, prot.n.2272/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO\_158/PROT/19/03/2020/0002954, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata **"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"** presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), con sede legale in Rivalta di Torino (TO) - Via I Maggio n. 99v- (Partita IVA 10898340012), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 50.750.464,72** (di cui € 49.609.464,72 in Attivi Materiali e € 1.141.000,00 in Ricerca e Sviluppo), con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad **€ 12.094.369,71** (di cui € 11.594.019,71 in Attivi Materiali e € 500.350,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

**GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4)**

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	49.609.464,72	1.141.000,00	<b>50.750.464,72</b>	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	11.594.019,71	500.350,00	<b>12.094.369,71</b>	
<b>MEDIA ULA</b>				
Dati Occupazionali	GE Avio S.r.l.	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata <i>"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"</i> periodo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019)	n. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	INCREMENTO A REGIME
	Sedi pugliesi	<b>749,03</b>	<b>776,03</b>	<b>27,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>749,03</b>	<b>776,03</b>	<b>27,00</b>
	Si precisa che il presente progetto comporterà l'incremento a regime e il conseguente mantenimento per n. 3 esercizi successivi presso la sede di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16/18/20			

4. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO,

PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a  
Fedora Palmisano

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese  
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi  
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento  
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,  
Formazione e Lavoro  
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Cosimo Borraccino

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;  
viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 12.03.2020, prot.n.2272/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO\_158/PROT/19/03/2020/0002954, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale,

nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso dell'istanza di accesso denominata **"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"** presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), con sede legale in Rivalta di Torino (TO) - Via I Maggio n. 99v- (Partita IVA 10898340012), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 50.750.464,72** (di cui € 49.609.464,72 in Attivi Materiali e € 1.141.000,00 in Ricerca e Sviluppo), con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad **€ 12.094.369,71** (di cui € 11.594.019,71 in Attivi Materiali e € 500.350,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

**GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4)**

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	49.609.464,72	1.141.000,00	<b>50.750.464,72</b>	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	11.594.019,71	500.350,00	<b>12.094.369,71</b>	
<b>MEDIA ULA</b>				
Dati Occupazionali	GE Avio S.r.l.	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata <b>"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"</b> periodo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019)	n. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	INCREMENTO A REGIME
	Sedi pugliesi	<b>749,03</b>	<b>776,03</b>	<b>27,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>749,03</b>	<b>776,03</b>	<b>27,00</b>
	Si precisa che il presente progetto comporterà l'incremento a regime e il conseguente mantenimento per n. 3 esercizi successivi presso la sede di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16/18/20			

4. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l. - (Codice Progetto D1KHGX4), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”  
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO**  
**Ge Avio S.r.l.**  
**Denominazione proposta:**  
**Innovazione Digitale per Motori Aeronautici**

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 50.990.464,72
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 50.750.464,72
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 12.130.369,71
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 12.094.369,71
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 27 ULA
<i>Localizzazione investimento: Brindisi – Via Angelo Titi n. 20</i>	

## Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....	3
1.1 Trasmissione della domanda .....	3
1.2 Completezza della documentazione .....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....	5
2.1 Grande Impresa proponente .....	5
2.2 Investimento proposto.....	13
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	18
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa 18	
3.1.1 <i>Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente</i> .....	18
3.1.2 <i>Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente</i> .....	18
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta .....	19
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	21
3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico .....	22
3.5 Criterio di valutazione 5: Copertura finanziaria degli investimenti proposti.....	24
3.6 Criterio di valutazione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio .....	26
3.6.1 <i>Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente</i> .....	26
3.6.2 <i>Sostenibilità Ambientale dell'intervento</i> .....	28
3.7 Criterio di valutazione 7: Analisi e prospettive di mercato .....	34
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	37
3.9 Descrizione dell'investimento .....	39
3.9.1 <i>Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali</i> .....	39
3.9.2 <i>Descrizione dell'investimento in R&amp;S</i> .....	41
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....	45
5. Conclusioni .....	46
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nell'istanza di accesso .....	49

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 12/09/2019, alle ore 14:53, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01131630230882 del 27/08/2014.

### 1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 12/09/2019 dal Procuratore Massimo Giuliano Negro, (come risultante dalla visura camerale del 06/11/2019), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on-line. In dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza, resa con firma digitale il 12/09/2019 dal Procuratore Massimo Giuliano Negro;
- **Sezione 3** - n. 12 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia firmate dai soggetti titolari di cariche e qualifiche;
- **Sezione 4** - Business Plan;
- **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, rese dall'Ing. Giandomenico Savoia il 06/09/2019;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, firmata il 27/07/2019 dal Procuratore Speciale Barbara Preti;
- Allegato "A" – statuto<sup>1</sup> al repertorio n. 4.786/1.918;
- Visura camerale del 21/03/2019;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 completo di relazione sulla gestione del 23/03/2018, relazione del collegio sindacale del 09/04/2018, relazione della società di revisione del 09/04/2018;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 completo di relazione sulla gestione del 13/05/2019, relazione del collegio sindacale del 13/05/2019, relazione della società di revisione del 04/06/2019;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede oggetto di investimento:
  - Copia atto di conferimento di ramo d'azienda del 25/07/2013, Repertorio n. 2542, Raccolta n. 950, tra AVIO S.p.A. in qualità di società conferente e GE AVIO S.r.l. in qualità di società conferitaria;
  - stralcio di ortofoto con evidenziazione del perimetro e del lotto oggetto dell'intervento in scala 1:5.000;

<sup>1</sup>Si evidenzia che l'impresa ha fornito l'atto costitutivo con il Contratto di Programma denominato "Lab GE Avio Bari" - Codice Progetto PGN6702.

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- Relazione descrittiva, sottoscritta il 06/09/2019 dall'Ing. Giandomenico Savoia, sugli investimenti in Attivi Materiali e in R&S.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso, anche alla luce delle integrazioni acquisite, come riportate in Allegato, è **positivo**.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Grande Impresa proponente

L'impresa proponente Ge Avio S.r.l. (Codice fiscale e Partita IVA 10898340012), come si evince dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A., firmata digitalmente il 12/09/2019 dal Procuratore Speciale Massimo Giuliano Negro e confermato dalla visura camerale del 06/11/2019, è stata costituita in data 21/02/2013 ed ha avviato l'attività il 01/08/2013. La sede legale ed amministrativa è a Rivalta di Torino (TO) in Via I Maggio n. 99.

Ge Avio S.r.l. è parte del business di Ge Aviation ed opera in alcune aree di attività (progettazione e produzione di trasmissioni comando accessori, trasmissioni di potenza e turbine di bassa pressione) ed è presente in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto: dalla ricerca e sviluppo alla progettazione, alla produzione e montaggio, fino all'assistenza tecnica e revisione.

L'impresa opera nei seguenti ambiti:

- moduli e componenti per sistemi propulsivi di aerei ed elicotteri civili e militari;
- motori aeroderivati per applicazioni navali, industriali e per la produzione di energia elettrica;
- sistemi di controllo, automazione e sistemi elettrici per i settori aeronautico, navale, energia e difesa;
- servizi di manutenzione.

Le principali famiglie di prodotti sono:

- scatole ingranaggio comando accessori (*AGBX – Accessory Gear Box*);
- turbine (*LPT - LOW Pressure Turbine*);
- trasmissioni di Potenza per motori aeronautici (*PGBX – POWER Gear Box*);
- trasmissioni per elicotteri;
- sistema motore;
- sistemi di controllo della funzionalità del motore (*EHMS Engine Health Monitoring System*);
- propulsione navale;
- sistemi di automazione controllo supervisione impianti navali, industriali, energia;
- sistemi elettrici motore, generatore, conversione e gestione dell'energia.

Lo stabilimento Ge Avio di Brindisi svolge attività di: assemblaggio, revisione e riparazione di motori aeronautici militari e aeroderivati per applicazioni navali ed industriali; produzione di componenti strutturali di grandi dimensioni per applicazioni aeronautiche civili, militari e per motori aeroderivati. In particolare, vengono espletate le seguenti sub attività:

- lavorazioni meccaniche ad alto contenuto tecnologico di particolari in materiali resistenti alla corrosione e super leghe;
- smontaggio motori e moduli;
- pulizia e controlli non distruttivi delle parti - equilibratura dei componenti – ricondizionamento delle parti;
- montaggio finale;
- prova motori.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia, si evidenzia, per completezza espositiva, quanto segue:

**1. Programmazione 2007-2013:**

Il Contratto di Programma sottoscritto il 22/09/2011, Repertoriato al n. 013206 del 27/09/2011 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 20/10/2011 al n. 24114 Serie 3/A, prevedeva investimenti in Attivi Materiali (realizzati esclusivamente presso lo stabilimento di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16/18/20) e in Ricerca e Sviluppo (realizzati anche presso i laboratori di Bari in Via Giovanni Amendola n. 132) ammessi (come da A.D. di concessione definitiva n. 538 del 20/04/2017) per € 24.782.902,47 in Attivi Materiali e per € 4.564.154,27 in Ricerca e Sviluppo, con un'agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 7.099.856,63 in Attivi Materiali e ad € 2.067.199,87 in R&S. Gli investimenti in Attivi Materiali agevolati con il citato CdP, inquadrati come "diversificazione della produzione di un'unità produttiva", hanno permesso di dotare lo stabilimento per lo svolgimento dell'attività di assemblaggio e revisione di motori aeronautici e la costruzione di frames/casings di turbine navali ed industriali (jet derivative); quelli in R&S, hanno riguardato l'acquisizione del know-how strategico progettuale-realizzativo sui prodotti e sui processi. Con il citato Contratto di Programma, Ge Avio S.r.l. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime 2017, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 703 ULA, rideterminato<sup>2</sup> in 695 (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 18 ULA) limitatamente allo stabilimento di Brindisi.

**2. Programmazione 2014-2020:**

Contratto di Programmato denominato "Lab GE Avio Bari" - Codice Progetto PGN6702, sottoscritto il 20/02/2017, Repertoriato al n. 019098 del 22/02/2017 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 01/03/2017 al n. 1752. Il contratto di programma riguarda esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo, da realizzare presso la sede di Bari in Via G. Amendola n. 132c/o il Politecnico di Bari (EFG – Energy Factory Bari), per un importo complessivo pari ad € 29.255.494,10 (di cui € 19.088.004,11 in Ricerca Industriale ed € 10.167.489,99 in Sviluppo Sperimentale) con un'agevolazione concedibile in misura pari ad € 16.474.198,67 (di cui € 12.407.202,67 in Ricerca Industriale ed € 4.066.996,00 in Sviluppo Sperimentale), come da AD di impegno spesa, accertamento e approvazione del Progetto Definitivo n. 2340 del 28/12/2016 ed AD di concessione provvisoria n. 122 del 02/02/2017<sup>3</sup>. Il Contratto di Programma ha come obiettivo lo svolgimento dell'attività di R&S di una nuova piattaforma tecnologica relativa ai sistemi di controllo per propulsori aeronautici avanzati turboelica, caratterizzati da elevate prestazioni, efficienza e affidabilità. Con il citato Contratto di Programma, Ge Avio S.r.l. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 709,72 quale dato regionale, derivante da 695,22 presso la sede di Brindisi e 14,5 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 5 ULA) limitatamente alla sede di Bari. Nel dettaglio, come da tabella seguente, il progetto industriale approvato denominato "Lab GE Avio Bari" prevede:

Soggetto Proponente	Ubicazione Investimento	Settore di Attività (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'Impresa	Contratto di Programma Ge Avio S.r.l. - Lab GE Avio Bari (Importi in unità di Euro)		Totale Agevolazioni Concedibili (€)	Incremento Occupazione U.L.A.
				Investimenti in Attivi Materiali	Investimenti in R&S		

<sup>2</sup> Con AD n. 269 del 16/02/2017 di autorizzazione di variazione in diminuzione dell'incremento occupazionale.

<sup>3</sup> Rettificata con AD n. 270 del 16/02/2017.

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Ge Avio S.r.l.	Via G. Amendola n. 132, c/o Politecnico di Bari	30.30.09 – 72.19.09 –	Grande Impresa	0,00	29.255.494,10	16.474.198,67	+ 5
----------------	---	--------------------------	-------------------	------	---------------	---------------	-----

L'impresa ha presentato con PEC del 12/07/2017 la richiesta erogazione della prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione in R&S, erogata per € 8.237.099,34 con A.D. n. 1977 del 01/12/2017.

Inoltre, l'impresa ha presentato tramite sistema MIRWEB, la dimostrazione di I SAL in R&S (Attestato di Invio del 16/10/2019 acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 6463/I del 17/10/2019) per la quale, a seguito di istruttoria, Puglia Sviluppo, con prot. n. 8164/U del 16/12/2019 ha accertato uno stato di avanzamento del progetto ammissibile pari al 55,15%.

Con Atto Dirigenziale n. 965 del 10/12/2019, la Regione Puglia ha erogato in favore di GE AVIO S.r.l. la somma di € 6.589.679,47 a titolo di anticipazione in Ricerca e Sviluppo della seconda quota di agevolazioni, pari al 40% del contributo concesso in via provvisoria con determinazione n. 122 del 02/02/2017.

Con PEC del 06/12/2019, indirizzata alla Sezione Competitività della Regione Puglia ed acquisita al prot. n. AOO\_158/0010819 in data 09/12/2019 della Regione Puglia, la società Ge Avio S.r.l. ha richiesto una proroga per la conclusione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo dal 31/12/2019 al 31/12/2020 concessa con A.D. n. 109 del 17/02/2020. Il cronoprogramma aggiornato alla data della suddetta richiesta di proroga e il nuovo diagramma di GANTT che sostituisce quello precedentemente proposto in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma prevede:

- data avvio degli investimenti il 12/05/2016,
- data di ultimazione il 31/12/2020,
- data entrata a regime 01/01/2021,
- esercizio a regime 2022.

### 3. **Programmazione 2014-2020:**

Contratto di Programma sottoscritto il 16/11/2018 (Codice Progetto ARM6MX0), Repertoriato al n. 021293 del 28/11/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 29/11/2018 al n. 9674. Il contratto di programma riguarda investimenti in Attivi Materiali che in Ricerca e Sviluppo, da realizzare presso la sede di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16-18-20 e marginalmente presso la sede di Bari in Via Giovanni Amendola n. 132 c/o Politecnico di Bari (EFG – Energy Factory Bari), per un importo complessivamente pari ad € 59.302.501,47 (di cui € 43.891.257,34 in Attivi Materiali, € 6.516.661,56 in Ricerca Industriale ed € 8.894.582,57 in Sviluppo Sperimentale) con un'agevolazione concedibile in misura pari ad € 18.616.632,84 (di cui € 10.822.969,80 in Attivi Materiali, € 4.235.830,01 in Ricerca Industriale ed € 3.557.833,03 in Sviluppo Sperimentale), come da AD di impegno spesa, accertamento e approvazione del Progetto Definitivo n. 2185 del 05/11/2018 e AD di concessione provvisoria n. 2240 del 12/11/2018. Gli investimenti agevolati con il citato CdP, hanno come obbiettivo la realizzazione delle nuove produzioni di FRAMES&CASES legate ai programmi aero motoristici denominati LEAP (motore prodotto da CFMI e destinato ad equipaggiare la nuova famiglia di velivoli narrow body<sup>4</sup> Airbus A320 neo) e GE9X (motore di

<sup>4</sup>Un aereo a fusoliera stretta (*narrow-body aircraft*) è un aereo di linea con diametro della fusoliera che va dai 3 ai 4 metri, una larghezza che consente l'allestimento di 5 o 6 posti adiacenti per ogni fila, in classe economica, su corridoio singolo.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

ultima generazione destinato a velivoli *wide body*<sup>5</sup> tipo Boeing 777) avvalendosi, principalmente, di celle automatizzate, nonché l'erogazione di servizi di "Maintenance, Repair and Overhaul" attraverso l'impiego di evolute tecnologie di *repair*. Gli investimenti in R&S da implementare, prevalentemente, presso il sito produttivo Ge Avio di Brindisi e, marginalmente, presso la sede di Bari, riguarderanno la progettazione di trasmissioni meccaniche, destinate al mercato dei futuri propulsori aeronautici e lo sviluppo e il potenziamento delle attività che contraddistinguono il sito Avio Aero di Brindisi rappresentate da:

- produzione, mediante lavorazione di macchina, di componenti statici appartenenti al modulo di turbina (*casing, frames*) di medie/grosse dimensioni per motori di grossa spinta e di macchine aeroderivate (Centro di Eccellenza *Frames*);
- revisione, riparazione di motori turbogetto, motori turboshaft e motori aeroderivate per applicazioni navali ed industriali (Centro di Revisione, Prova Motori e Centro di Riparazione Componenti MRO<sup>6</sup>).

Con il citato Contratto di Programma, Ge Avio S.r.l. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 730,14 quale dato regionale, derivante da 715,22 presso la sede di Brindisi (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 20 ULA) e 14,92 ULA limitatamente alla sede di Bari.

Nel dettaglio, come da tabella seguente, il progetto industriale approvato prevede:

Soggetto Proponente	Ubicazione Investimento	Settore di Attività (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'Impresa	Contratto di Programma Ge Avio S.r.l. (Importi in unità di Euro)		Totale Agevolazioni Concedibili (€)	Incremento Occupazione U.L.A.
				Investimenti in Attivi Materiali (€)	Investimenti in R&S (€)		
Ge Avio S.r.l.	Brindisi – Via Angelo Titi n. 20;  Bari – Via G. Amendola n. 132, c/o Politecnico di Bari	30.30.09 –  72.19.09 –	Grande Impresa	43.891.257,34	15.411.244,13	18.616.632,84	+ 20

L'impresa ha presentato tramite sistema MIRWEB la richiesta di erogazione di anticipazione della I quota in Attivi Materiali ed in R&S (Attestati di Invio del 28/11/2018 acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 11055/I del 28/11/2018) erogata per € 5.411.484,90 in Attivi Materiali e per €3.896.831,52 in R&S con A.D. n. 2371 del 04/12/2018.

Inoltre, l'impresa ha presentato tramite MIRWEB la dimostrazione di I SAL in Attivi Materiali (Attestato di Invio del 13/06/2019 acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. n. 4083/I del 14/06/2019) per la quale,

<sup>5</sup>Un aereo a fusoliera larga (*wide-body aircraft*), conosciuto anche come *aereo a doppio corridoio*, è un aereo di linea con diametro della fusoliera che va dai 5 ai 6 metri, una larghezza che consente l'allestimento di 7-10 posti adiacenti per ogni fila su doppio corridoio.

<sup>6</sup>MRO è l'acronimo adottato dall'impresa per indicare i servizi di Maintenance, Repair and Overhaul ovvero Manutenzione, Riparazione e Revisione.

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

a seguito di istruttoria e successiva verifica in loco, Puglia Sviluppo, con prot. n. 7445/U del 22/11/2019 ha accertato uno stato di avanzamento del progetto ammissibile pari al 71,07%.

Con Atto dirigenziale n. 956 del 09/12/2019, la Regione Puglia ha erogato in favore di Ge Avio S.r.l. la somma di € 4.329.187,92 a titolo di anticipazione in Attivi Materiali della seconda quota di agevolazioni, pari al 40% del contributo concesso in via provvisoria con determinazione n. 2240 del 12/11/2018.

Con PEC del 09/12/2019, indirizzata alla Sezione Competitività della Regione Puglia ed acquisita al prot. n. AOO\_158/0010820 del 09/12/2019, della Regione Puglia, la società Ge Avio S.r.l. ha richiesto:

- la proroga per la conclusione degli investimenti in Attivi Materiali dal 31/12/2019 al 31/12/2020;
- laproroga per la conclusione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo dal 31/12/2019 al 30/06/2021.

La proroga è in valutazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. e il cronoprogramma aggiornato alla data della suddetta richiesta di proroga e il nuovo diagramma di GANTT che sostituisce quello precedentemente proposto in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma prevede:

GE AVIO S.r.l.	Cronoprogramma aggiornato Attivi Materiali	Cronoprogramma aggiornato R&S
Data avvio degli investimenti	16/05/2016	12/05/2016
Data di ultimazione	31/12/2020	30/06/2021
Data entrata a regime	01/01/2021	01/07/2021
Esercizio a regime	2022	2022

Pertanto, di seguito, si espone una tabella riepilogativa dei Contratti di Programma proposti nell'ambito della programmazione 2014-2020:

GE AVIO S.r.l.	Investimento in Attivi Materiali	Investimento in R&S
Progetto PGN6702	0,00	29.255.494,10
Progetto ARM6MX0	43.891.257,34	15.411.244,13
Progetto D1KHGX4	49.849.464,72	1.141.000,00

In relazione alla verifica di quanto previsto all'art. 14 comma 13 del Regolamento (UE) n. 651/2014<sup>7</sup>, si precisa che il progetto di cui al codice pratica "ARM6MX0" ha quale data di avvio del programma in Attivi Materiali il 17/05/2016, corrispondente all'ordine di acquisto n. 8C1602.16 del fornitore MCM SPA, mentre il presente progetto di cui al codice pratica "D1KHGX4", presentato in data 12/09/2019, potrà essere avviato solo successivamente alla comunicazione di approvazione dell'istanza di accesso. Pertanto, non ricorre l'ipotesi di considerare il presente programma, denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici", parte di un unico progetto di investimento.

#### ✓ Descrizione della compagine

<sup>7</sup>Gli investimenti iniziali avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Nel contesto di un processo di riorganizzazione societaria all'interno del Gruppo General Electric, volto alla creazione di due distinte catene partecipative in relazione alle attività Healthcare e Non- Healthcare, con atto di scissione del 6 febbraio 2019, efficace dal 20 febbraio 2019, la precedente controllante Ge Italia Holding S.r.l. (che in seguito a tale scissione ha variato la sua ragione sociale in GE Healthcare Italia Holding S.r.l.) ha attribuito le attività Non-Healthcare – incluso il 100% della partecipazione in Ge Avio S.r.l. - alla società beneficiaria della scissione, che è stata denominata Ge Italia Holding S.r.l. (medesima denominazione della precedente società controllante di Ge Avio, seppur trattandosi di una differente entità legale).

Pertanto, con efficacia dal 20 febbraio 2019, la società di nuova costituzione "Ge Italia Holding S.r.l." è divenuta la società controllante di Ge Avio S.r.l.

Come in passato, Ge Avio S.r.l. continua ad essere controllata indirettamente da General Electric Company, nonché soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento.

Il Sig. Riccardo Procacci è stato nominato Amministratore Delegato di Ge Avio S.r.l. con atto del 20/12/2018 e sino alla revoca, mentre, con atto del 06/06/2019 e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, è stato nominato Presidente del Consiglio d'Amministrazione il sig. Sandro Marco De Poli.

✓ **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

1. l'ideazione, lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di sottosistemi, componenti e parti di ricambio, nonché dei connessi equipaggiamenti e servizi di supporto, per motori aerei e aeroderivati, unità energetiche ausiliarie, automazioni marine, sistemi di controllo e propulsione, singoli componenti per:
  - a. motori solidi per razzi;
  - b. motori liquidi per razzi;
  - c. sistemi di propulsione per missili e veicoli di lancio;
2. la manutenzione, la riparazione, la revisione e il collaudo, nonché la realizzazione di diversi servizi di supporto logistico per motori ed aeromobili, turbine industriali a gas e relativi sottosistemi e componenti;
3. la produzione, la lavorazione e la commercializzazione di minerali metalliferi, metalli e prodotti semilavorati, ivi comprese le polveri metalliche ad uso industriale;
4. la consulenza tecnica in genere, nonché le attività strumentali o connesse a quelle precedentemente elencate.

✓ **Struttura organizzativa**

In seguito a richiesta di integrazioni, Ge Avio S.r.l. ha dichiarato che la struttura organizzativa nella sede di Brindisi è guidata da un Direttore Industriale che fa parte della Global Supply Chain di GeAviation alla quale fanno riferimento il responsabile delle *facility* industriali, il responsabile della gestione del sito, il responsabile della pianificazione degli investimenti, il responsabile della pianificazione delle operazioni, il responsabile delle tecnologie.

✓ **Campo di attività e sedi**

Ge Avio S.r.l. è attiva, in modo diretto o indiretto, sia in Italia che all'estero, nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti, moduli e motori nel settore della propulsione aeronautica civile e militare.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Il settore economico di riferimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 30.30.09 - *Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca.*

Dalla visura camerale del 06/11/2019 emergono anche i seguenti Codici Ateco:

- 85.59.2 – *Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale* (Codice Ateco di importanza primaria e non ammissibile nell'ambito del CdP);
- 72.19.09 – *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 36 – *Raccolta, trattamento e fornitura di acqua* (Codice Ateco di importanza primaria e non ammissibile nell'ambito del CdP);
- 24.53 – *Fusione di metalli leggeri* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 46.72.1 – *Commercio all'ingrosso di minerali, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati* (Codice Ateco di importanza secondaria e non ammissibile nell'ambito del CdP).

Ge Avio S.r.l. è presente in Italia con 11 sedi, 3 delle quali ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

1. Rivalta di Torino (TO) – Via I Maggio n. 56 (sede legale/stabilimento), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
2. Torino (TO) – Strada del Drosso n. 145 (laboratorio), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
3. Torino (TO) – Corso Castelfidardo n. 30/A – sede Cittadella Politecnica (laboratorio), Codice Ateco di importanza primaria 85.59.2 e Codice Ateco di importanza secondaria 30.30.09;
4. **Bari (BA) – Energy Factory Bari - Via Giovanni Amendola n. 132 (ufficio)**, Codice Ateco di importanza primaria 72.19.09;
5. **Brindisi (BR) – Via Angelo Titi n. 16/18/20 (ufficio, stabilimento)**, Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
6. **Brindisi (BR) - Via Enrico Mattei snc (ufficio)**, Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
7. Firenze (FI) - Via Felice Matteucci n. 2 (ufficio), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
8. Pomigliano d'Arco (NA), Viale Giuseppe Luraghi n. 20 (ufficio, stabilimento), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09;
9. Acerra (NA) - Località Calabracito snc (sede operativa), Codice Ateco di importanza primaria 36;
10. Cameri (NO) - Strada Giuseppe Gabrielli n. 3 (ufficio, stabilimento), Codice Ateco di importanza primaria 24.53 e Codice Ateco di importanza secondaria 46.72.1;
11. Roma (RM) - Via Barberini n. 86 (ufficio), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09.

#### **Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza**

In merito al requisito dimensionale di Ge Avio S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del business plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del business plan contenente le informazioni sulla dimensione di Ge Avio S.r.l. integrata con PEC del 07/01/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 08/01/2020 con prot. n. 86/l, in merito al valore del fatturato. Nel particolare, l'impresa afferma, secondo quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018, che il valore del fatturato di € 1.410.151.000,00 (ricavi delle vendite nette per € 1.195.767.000,00+ricavi delle prestazioni e su

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

commesse per € 214.384.000,00) riportato nel business plan è al netto della “variazione delle attività derivanti da contratti” per € 72.540.000,00, per cui:

**Dati relativi alla sola impresa Ge Avio S.r.l. - Periodo di riferimento: 2018**

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
4.163,00	1.410.151.000,00	4.462.340.890,00

✓ dagli ultimi bilanci dell'impresa Ge Avio S.r.l. approvati al 31/12/2017 ed al 31/12/2018:

Ge Avio S.r.l.	Esercizio 2017	Esercizio 2018
– Personale	3.836	4.076
– Fatturato	€ 1.429.581.000,00	€ 1.410.151.000,00
– Totale Bilancio	€ 4.248.955.127,00	€ 4.462.340.890,00

In conclusione, Ge Avio S.r.l. è un'impresa collegata, tuttavia, già da sola presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018.

#### Requisito di assenza dello stato di difficoltà

❖ **Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati (2017 e 2018) alla data di presentazione dell'istanza di accesso, evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Impresa: Ge Avio S.r.l. (importi in euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Capitale sociale	40.000.000,00	40.000.000,00
Riserva Legale	8.000.000,00	8.000.000,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	2.414.529.282,00	2.421.297.135,00
Utili/perdite portati a nuovo	526.044.918,00	701.566.228,00
Utile/perdita dell'esercizio	192.816.971,00	201.074.720,00
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>3.181.391.171,00</b>	<b>3.371.938.083,00</b>
<b>Entità Debiti (B)</b>	<b>499.041.921,16</b>	<b>312.713.787,80</b>
<b>RAPPORTO (B)/(A)</b>	<b>0,16</b>	<b>0,09</b>
<b>EBITDA (C)</b>	<b>254.813.196,00</b>	<b>274.284.522,00</b>
<b>Interessi (D)</b>	<b>5.749.248,00</b>	<b>6.902.963,00</b>
<b>RAPPORTO (C)/(D)</b>	<b>44,32</b>	<b>39,73</b>

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

2. risultano rispettate le condizioni per le quali:

- ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
- ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**

Impresa: Ge Avio S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva ed in stato di vigenza, come da D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino, resa con firma digitale il 12/09/2019 dal Procuratore Speciale Massimo Negro e da visura camerale del 06/11/2019.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci 2017 e 2018, nonché dalla visura Deggendorf del 19/02/2020.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata anche dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- ✓ Visura Aiuti-VERCOR: 4730514 del 19/02/2020:

Per il beneficiario indicato nella richiesta risultano n. 46 concessioni.

L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti ha fornito D.S.A.N., acquisita con PEC del 04/03/2020 prot. n. 1768/l, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione.

- ✓ Visura Deggendorf - VERCOR: 473051919/02/2020

Si accerta che il soggetto, identificabile tramite il P. IVA- Codice Fiscale 10898340012 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

## 2.2 Investimento proposto

- ✓ **Descrizione dell'investimento**

Il progetto presentato da Ge Avio S.r.l. e denominato *"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"* è stato inquadrato dall'impresa come *"diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente"*. A tal proposito, Ge Avio S.r.l. dichiara nel business plan che i costi ammissibili di € 50.990.464,72 (di cui € 49.849.464,72 in Attivi Materiali ed € 1.141.000,00

SG

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

in R&S), superano il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori<sup>8</sup>, coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 comma 2.

A sostegno di detta ipotesi, in seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa con PEC del 07/01/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 08/01/2020 con prot. n. 86/l, ha dichiarato che il programma di investimento ha l'obiettivo di:

1. consentire la partecipazione al nuovo programma motore GE9X attraverso la produzione di componenti strutturali di grandi dimensioni mai fabbricati precedentemente;
2. realizzare una nuova linea di manutenzione dedicata al motore CFM56 con applicazione aeronautica commerciale per la vendita di servizi in un mercato in cui Ge Avio Brindisi non ha mai operato precedentemente e per un motore mai mantenuto precedentemente;
3. realizzare una nuova linea di riparazione di componenti per motori con applicazione aeronautica commerciale per la vendita di servizi in un mercato in cui Ge Avio Brindisi non ha mai operato precedentemente e per componenti mai riparati precedentemente.

Inoltre, il valore "nullo" attribuito agli Attivi Materiali riutilizzati nel business plan indica che i nuovi prodotti verranno fabbricati realizzando nuove linee produttive dedicate.

Considerato che l'impresa intende, come dichiarato nel business plan, localizzare il programma GE9X nell'officina denominata "Lamiera" (all'origine detta "Fresatura") ed ospitare il programma MRO (manutenzione, riparazione e revisione) di motori aeronautici tipo CFM56-7B per Boeing 737 NG, tipo Genx e tipo CF6-80 per velivoli Boeing 787 ed Airbus 330 nell'officina dello stabilimento denominata "Revisione Motori", si prescrive la quantificazione degli Attivi Materiali riutilizzati in sede di progetto definitivo.

Il programma di investimento, che sarà realizzato presso l'attuale sede operativa di Brindisi in Via Angelo Titi n. 20, si inquadra nell'ambito della previsione di cui alla lettera a), comma 3, art. 2 dell'Avviso (progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca).

Gli investimenti in Attivi Materiali riguardano l'acquisto del suolo, la realizzazione del nuovo capannone e l'acquisto dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature e daranno vita ad un programma di sviluppo volto ad innovare, nella tecnologia e nella digitalizzazione, sia i processi di manifattura avanzata per la propulsione aeronautica sia i processi di manutenzione di motori aeronautici. A tal proposito, l'impresa dichiara nella Sezione 5a che i macchinari rispondono a criteri avanzati della Fabbrica Intelligente, efficiente e connessa, sostengono lo sviluppo eco-compatibile delle attività e dei prodotti di Ge Avio e prestano particolare attenzione al miglioramento della sicurezza dei propri impianti produttivi e di tutela dei propri dipendenti.

Con gli investimenti in R&S, l'impresa intende soddisfare i bisogni delle compagnie aeree in termini di consumi, emissioni, costi e maggiore affidabilità, riducendo l'impatto ambientale del sistema motore; a tal proposito, ha previsto lo sviluppo di due obiettivi realizzativi:

1. sviluppo e messa a punto di alcuni sistemi industriali digitali per la manifattura avanzata di componenti e sottosistemi di motori aeronautici:
  - a) piattaforma *big data* che integra, analizza in tempo reale e sincronizza in *closed-loop* i dati del processo di manifattura;

<sup>8</sup>L'azienda indicava nel business plan un valore degli Attivi riutilizzati pari a € 1,00.

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- b) sistema di visione artificiale che riconosce e verifica le caratteristiche del prodotto lavorato grazie al supporto di tecniche algoritmiche di Intelligenza Artificiale (*Machine Learning*) applicato ai processi di ispezione a liquidi penetranti effettuati durante il collaudo del prodotto (*casingturbina* del motore GE9X);
  - c) sistemi di visione artificiale che riconosce e verifica le caratteristiche del prodotto finito grazie al supporto di tecniche algoritmiche di Intelligenza Artificiale (*Machine Learning*) applicato ai processi di ispezione visiva e collaudo successivo all'assemblaggio di sottosistemi del motore GE9X;
2. digitalizzazione della fase di ispezione di motori aeronautici (MRO).

Lo sfruttamento dei risultati della ricerca industriale, attraverso la loro applicazione ai sistemi di produzione e manutenzione, ha come obiettivo finale di innovare i processi migliorando la competitività e le caratteristiche distintive del sito di Ge Avio di Brindisi, consentendone la partecipazione ai programmi per prodotti e servizi per la propulsione aeronautica nei principali segmenti di mercato, tra cui quelli dei velivoli *narrow body* e *wide body*.

A seguito di richiesta di chiarimenti, l'azienda afferma che l'investimento coinvolgerà i centri di eccellenza dello stabilimento di Brindisi; in particolare:

1. Casing&Frames: produzione delle componenti per il motore GE9X mediante lavorazione meccanica di forgiati in superleghe a base nickel su linee produttive e macchinari dedicati. Il GE9X è un motore avanzato a reazione che equipaggerà il Boeing 777X ed entrerà in servizio nel 2020. Il motore è caratterizzato da un diametro di 340 cm, una spinta pari a 105.000 lbf ed un incremento pari al 10% nell'efficienza del consumo di carburante rispetto al suo predecessore. Nei precedenti programmi sono state acquisite celle di lavorazione automatizzate e macchinari per la produzione di componenti strutturali per altri programmi motore con caratteristiche e applicazioni diverse quali:
- a) il motore LEAP destinato ai velivoli A320 neo e B737 MAX il cui diametro è pari a 200 cm e la spinta pari a 30.000 lbf;
  - b) le turbine aeroderivate LM2500 utilizzate sia dalla Marina Militare per la propulsione delle unità navali maggiori sia nel settore industriale per applicazioni di cogenerazione e *oil&gas*;
  - c) il motore aeronautico GEnX che equipaggia il B787 il cui diametro è pari a 282 cm e la spinta è pari a 74.000 lbf.

I requisiti tecnici e le dimensioni dei componenti da produrre per il motore GE9X sono differenti dai precedenti e richiedono nuove celle e macchinari compatibili con le esigenze del programma;

2. Servizi di Manutenzione Motori: il programma prevede la realizzazione di una linea per smontaggio, revisione ed assemblaggio dedicata al CFM56-7B, motore turbofan ad alto rapporto di *by-pass* di diametro pari a 154 cm e lunghezza di 249 cm, largamente impiegato nei velivoli civili *narrow body* e in particolare per il velivolo B737 a cui fornisce una spinta di circa 28.000 lbf. Nell'ambito di precedenti programmi sono stati effettuati investimenti sulla linea di revisione di turbine a gas a turboalbero di derivazione aeronautica della famiglia LM2500 per applicazioni navali ed industriali (derivata dal motore aeronautico CF6-80), la quale ha una potenza nominale di circa 35 MW. La linea per la fornitura di servizi di manutenzione del motore CFM56-7B dovrà essere dotata di attrezzature, sistemi ed impianti specifici nuovi di fabbrica e ad oggi non esistenti nel parco attrezzature di stabilimento;

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

3. Servizi di Riparazione Componenti: il programma prevede la realizzazione di una linea dedicata ai servizi di riparazione di alcuni componenti, in particolare *airfoils*, tra cui palette e settori statorici della turbina di bassa pressione di motori CFM56, GEnX e CF6-80 per i velivoli B737, B787 e A330. Nei precedenti programmi sono stati inseriti investimenti finalizzati alla riparazione di componenti di grandi dimensioni tra cui frames&casing, di turbine aeroderivate della famiglia LM2500.

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

GE AVIO S.R.L.	<b>Codice ATECO indicato dal proponente:</b>
	✓ 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relati dispositivi nca.
	<b>Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:</b>
	✓ 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relati dispositivi nca; ✓ 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

Si ritiene, pertanto, di confermare il Codice Ateco attribuito all'iniziativa dall'impresa, reputandosi altresì pertinente, rispetto agli OR del progetto di R&S previsto, l'assegnazione del Codice Ateco 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

Per ciò che attiene la tempistica stimata per la realizzazione del programma di investimento, si riporta quanto illustrato dall'impresa nel business plan:

- Data avvio: 01/01/2020;
- Data ultimazione: 30/06/2023;
- Data entrata a regime: 30/06/2024;
- Esercizio a regime: 2025.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo e con riferimento alla data di ultimazione degli investimenti dovrà essere accertata la compatibilità di tale tempistica con le procedure di chiusura del P.O. 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'Avviso, *si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità.* Inoltre, si rammenta che ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, art. 2 comma 23, *l'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.*

✓ **Requisiti:**

**a) Localizzazione dell'iniziativa in Puglia:**

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa proponente realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'attuale sede ubicata a Brindisi in Via Angelo Titi n. 20 e, pertanto, nel territorio della Regione Puglia.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

**b) Dimensione del programma di investimento:**

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 50.990.464,72e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	Ge Avio S.r.l.	49.849.464,72	175.800,00	965.200,00	50.990.464,72
TOTALE CdP		49.849.464,72	1.141.000,00		50.990.464,72

**c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP:**

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, l'impresa indica:

**Area di innovazione:** a) "Manifattura Sostenibile";

**Settore applicativo:** 2. "Aerospazio - Aeronautica";

**Ket:** VI. "Tecnologie di produzione avanzata".

La società afferma che svilupperà tecnologie digitali applicate al *manufacturing* e tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### Esame preliminare della domanda

##### A. *Eventuali criticità/macroscopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

##### B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

#### 3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

##### 3.1.1 *Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente*

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, anche sulla base delle integrazioni acquisite, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui al comma 1 c) dell'art. 6 dell'Avviso: *Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente.*

##### 3.1.2 *Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente*

Nella sezione 11 del business plan e nelle integrazioni ricevute successivamente, l'impresa proponente Ge Avio S.r.l. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, e argomenta in merito come di seguito riportato:

- **Attivi Materiali:**

Ge Avio S.r.l. ha indicato:

- ✓ **opzione a)**, ovvero *"l'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia"*. La società in seguito a richiesta di chiarimenti dichiara con PEC del 07/01/2020 che l'impatto occupazionale nell'ipotesi di realizzazione dell'investimento sarà di 27 ULA e che la capacità produttiva sarà di 730.971 ore/anno relativamente al sito produttivo di Brindisi:

Ge Avio S.r.l.	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate
Importo investimento pari ad €	0,00	49.849.464,72
Livello fatturato pari ad €	0,00	68.568.529,50
Capacità produttiva in termini di unità/volumi prodotti	370.000	730.971,00
Impatto occupazionale	0	+27

Rispetto alle grandezze su esposte, Ge Avio S.r.l. argomenta come di seguito:

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	L'azienda ipotizza che l'investimento in assenza di aiuto non sarebbe stato realizzato sul territorio regionale.	L'azienda ipotizza che gli investimenti saranno svolti in Puglia con un impatto positivo sia sulle ore produttive dello stabilimento che sul livello occupazionale.

- In presenza di investimenti in R&S, l'effetto incentivazione è soddisfatto nei seguenti casi:

IN PRESENZA DI INVESTIMENTI IN R&S:		
a)	un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività	No
b)	un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività	No
c)	una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività	Sì

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)
Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	0	0
Ipotesi b) investimento pari ad €	0,00	0,00
Ipotesi c) tempi di realizzazione	5	3

Relativamente alle motivazioni sugli investimenti in R&S, l'impresa, in seguito alla richiesta di integrazioni, afferma che, a parità delle altre condizioni, realizzerà l'investimento in 3 anni invece che in 5.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

### 3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### ▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente:**

Il progetto industriale attiene "la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente". In particolare, gli investimenti previsti hanno i seguenti obiettivi:

- consentire la partecipazione al nuovo programma motore GE9X attraverso la produzione di componenti strutturali di grandi dimensioni mai fabbricati precedentemente;
- realizzare una nuova linea di manutenzione dedicata al motore CFM56 con applicazione aeronautica commerciale per la vendita di servizi in un mercato in cui GE Avio Brindisi non ha mai operato precedentemente e per un motore mai mantenuto precedentemente;
- realizzare una nuova linea di riparazione di componenti per motori con applicazione aeronautica commerciale per la vendita di servizi in un mercato in cui GE Avio Brindisi non ha mai operato precedentemente e per componenti mai riparati precedentemente.

Per conseguire tali obiettivi sono previsti investimenti in:

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- Attivi Materiali, consistenti in impianti, adeguamenti ed opere murarie dello stabilimento di Brindisi ed in un consistente programma di acquisto di macchinari ed attrezzature;
  - Spese di Ricerca e Sviluppo Sperimentale per attività da svolgersi nell'ambito dei sistemi di visione ed intelligenza artificiale per la manifattura avanzata e della digitalizzazione della fase di ispezione di motori da revisionare.
- **Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto:**

Il progetto industriale ha l'obiettivo di realizzare delle attività innovative nell'area tecnologica della manifattura avanzata per la propulsione aeronautica e nei processi di manutenzione di motori aeronautici. Questo obiettivo sarà attuato valorizzando i risultati di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale da svolgere in questo programma ed anche i risultati di numerose altre attività di ricerca ed innovazione che GE Avio ha svolto negli ultimi anni e che sono giunti alla fase di maturazione economica.

L'ambito applicativo in cui si colloca il progetto è caratterizzato da un elevatissimo livello di innovazione. Il nuovo motore GE9X equipaggerà il Boeing 777X ed è il più grande motore a reazione mai costruito. La progettazione di questo motore è stata, ovviamente, caratterizzata dall'implementazione di tutta una serie di soluzioni di frontiera tecnologica ed una combinazione di design innovativo e rivoluzionario consentirà al GE9X di essere il motore a reazione più efficiente dal punto di vista dei consumi per chilogrammo di spinta che GE abbia mai prodotto. È progettato per offrire un consumo di carburante per aeromobili migliorato fino al 10% rispetto ai predecessori e un consumo di carburante specifico migliorato del 5% rispetto a qualsiasi motore per aerei *widebody* (doppio corridoio).

GE Avio ha già 700 ordini per questo motore nei prossimi anni e diverse attività innovative e di Ricerca Industriale portate a termine negli ultimi anni hanno permesso di ottenere all'azienda le conoscenze necessarie per realizzarne la produzione. Queste conoscenze saranno completate con i risultati delle attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste dal progetto (obiettivo realizzativo 1). Discorso analogo può essere fatto nel settore della manutenzione dei motori aeronautici, anch'esso intrinsecamente caratterizzato da un elevato livello di innovazione tecnologica. Anche in questo ambito diversi sono i progetti di ricerca portati a termine nel passato dall'azienda, mentre l'obiettivo realizzativo 2 del progetto di Ricerca è specificamente dedicato ad aumentarne il livello di digitalizzazione ed efficienza.

La parte maggiore degli investimenti previsti nel progetto industriale è volta ad acquisire i macchinari e le attrezzature necessari per la produzione del nuovo motore e per la predisposizione del centro di manutenzione dei motori e tali macchinari sono, in gran parte, alla frontiera tecnologica nel settore di intervento.

Si reputa, pertanto, elevato il grado di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del progetto industriale.

- **Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:**

Il progetto si inquadra nell'area di innovazione:

- a. Area di innovazione: Manifattura sostenibile;

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- Aerospazio Aeronautica;
  - Settori applicativi: Tecnologie di Produzione Avanzata.

Il progetto si colloca nell'area di innovazione "Manifattura Sostenibile", settore "Aerospazio Aeronautica" e la KET "Tecnologie di Produzione Avanzata". Il progetto è pienamente centrato rispetto a tali area, settore e KET. GE Avio è uno dei player principali del distretto Aerospaziale Pugliese e il progetto è volto, anche, a sfruttare industrialmente i risultati di diverse attività di ricerca che, negli ultimi anni, l'azienda ha svolto in collaborazione con le università ed i centri di ricerca della Regione. Le tematiche affrontate in tali progetti e nel progetto di Ricerca Industriale che fa parte del programma sono pienamente in linea con le aree di innovazione previste dall'art.4 dell'Avviso e con i documenti programmatici regionali.

▪ **Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:**

**Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b)**

Il programma di investimenti proposto è inquadrabile come di seguito:

**a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca:**

Il progetto di Ricerca e Sviluppo, seppur marginale, per importo economico rispetto al programma complessivo, è perfettamente integrato con l'intero progetto industriale che è caratterizzato da un elevato livello di valorizzazione economica dei risultati delle attività di Ricerca.

**b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione:**

Ipotesi non ricorrente.

▪ **Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo:**

Vista la proposta progettuale, si richiede di descrivere i macchinari e le attrezzature evidenziandone dettagliatamente caratteristiche ed innovatività.

▪ **Giudizio finale complessivo:**

Il grado di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del progetto industriale è elevato e le tematiche affrontate sono pienamente in linea con le aree di innovazione previste dall'art.4 dell'Avviso e con i documenti programmatici regionali.

Il progetto di Ricerca e Sviluppo, seppur marginale, per importo economico rispetto al programma complessivo, è perfettamente integrato con l'intero progetto industriale che è caratterizzato da un elevato livello di valorizzazione economica dei risultati delle attività di Ricerca.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

**3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2018	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,034	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2018	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	0,015	3

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Ge Avio S.r.l.	Positiva

Per completezza l'analisi del criterio di selezione 3 è stata effettuata considerando anche la somma del CdP "Lab GE Avio Bari" - Codice Progetto PGN6702 sottoscritto il 20/02/2017 - e del CdP Codice Progetto ARM6MX0 sottoscritto il 16/11/2018, entrambi nell'ambito della programmazione 2014-2020, pari ad € 88.557.995,57 (di cui € 29.255.494,10 con il CdP "Lab GE Avio Bari" - Codice Progetto PGN6702 ed € 59.302.501,47 con il CdP Codice Progetto ARM6MX0) e dell'investimento proposto con la presente istanza pari ad € 50.990.464,72 per un ammontare complessivo di € 139.548.460,29<sup>9</sup>. Si riportano i risultati:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICI	ANNO 2018	PUNTEGGIO
INVESTIMENTO/FATTURATO	0,09	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2018	PUNTEGGIO
INVESTIMENTO/PATRIMONIO NETTO	0,04	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
GE AVIO S.R.L.	POSITIVA

Dunque, l'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 3 è **positivo**.

### 3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

<sup>9</sup> Come evidenziato al paragrafo 2.1, non si configura l'ipotesi di "grande progetto".

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rese da Ge Avio S.r.l. nel business plan e nelle successive integrazioni denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto. La società è infatti attiva nel settore della motoristica aeronautica civile/militare come azienda che progetta, produce e commercializza componenti, moduli e motori.

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA GE AVIO S.R.L.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b> (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	82,15%	86,89%	3	3
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b> (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) +Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	1,12 %	1,08%	2	2
<b>Indice di liquidità</b> (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) -Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	1,06%	0,85%	3	3
<b>TOTALE PUNTEGGI</b>			<b>8</b>	<b>8</b>

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA PROPONENTE: Ge Avio S.r.l.	
Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2017	1
Anno 2018	1
<b>Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA GE AVIO S.R.L.	VALORE INDICI	
	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>ROE:</b> Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,063	0,060
<b>ROI:</b> Risultato operativo/Capitale investito	0,067	0,071

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
Ge Avio S.r.l.	1

SG

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

Ge Avio S.r.l.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
1	1	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

### 3.5 Criterio di valutazione 5: Copertura finanziaria degli investimenti proposti

L'impresa nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	28.463,00	0,00	0,00	28.463,00
Opere murarie e assimilate (€)	6.056.569,29	2.238.432,43	0,00	8.295.001,72
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Programmi Informatici (€)	7.238.200,00	8.223.300,00	26.064.500,00	41.526.000,00
Ricerca industriale (€)	105.480,00	70.320,00	0,00	175.800,00
Sviluppo sperimentale (€)	289.560,00	386.080,00	289.560,00	965.200,00
<b>Totale investimento complessivo (€)</b>	<b>13.718.272,29</b>	<b>10.918.132,43</b>	<b>26.354.060,00</b>	<b>50.990.464,72</b>
<b>Fonti di copertura (€)</b>				
Eccedenza fonti anno precedente (€)		0,01	0,01	
Apporto di mezzi propri (€): apporto mezzi della capogruppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CdP (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro: cash flow (€)	7.653.087,44	6.065.984,55	25.141.023,03	38.860.095,02
<b>Totale escluso agevolazioni (€)</b>	<b>7.653.087,44</b>	<b>6.065.984,55</b>	<b>25.141.023,03</b>	<b>38.860.095,02</b>
<b>Ammontare agevolazioni (€)</b>	<b>6.065.184,86</b>	<b>4.852.147,88</b>	<b>1.213.036,97</b>	<b>12.130.369,71</b>
<b>Totale fonti (€)</b>	<b>13.718.272,30</b>	<b>10.918.132,44</b>	<b>26.354.060,01</b>	<b>50.990.464,73</b>

Il piano finanziarioproposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 50.990.464,72, fonti di copertura complessive per € 50.990.464,73. Le fonti di copertura sono costituite da cash flow per € 38.860.095,02 ed agevolazioni richieste per € 12.130.369,71.

In ragione della previsione nel piano di copertura finanziaria del ricorso al *cash flow* per € 38.860.095,02, si segnala che, secondo quanto previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", l'impresa ha fornito l'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2018 soggetto al controllo della Società di Revisione KPMG S.p.A., e il rendiconto finanziario con le seguenti risultanze:

Ge Avio S.r.l.	31/12/2018 (importi in migliaia di Euro)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-€ 25.729,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	€ 4.209,00

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Poiché il rendiconto finanziario al 31/12/2018, evidenzia flussi di cassa negativi per K€ 25.729,00e disponibilità liquide di fine periodo perK€ 4.209,00, l'impresa a seguito di chiarimenti dichiara con PEC del 07/01/2020 quanto segue: *“dal rendiconto finanziario si può evincere, o meglio ancora dall'analisi della voce attività finanziarie correnti dello stato patrimoniale riportato nella nota integrativa, che la società ha una generazione di cassa ben diversa dal valore indicato come disponibilità liquide a fine esercizio e questo grazie alla centralizzazione delle operazioni di tesoreria (cash-pool). Come si evince dalla nota integrativa la società vanta un credito finanziario verso la controllante GE Italia Holding S.r.l. pari a circa 448 milioni di euro che sono assimilabili ad una disponibilità di cassa secondo il principio di funzionamento del cash-pool. Anche lo stesso rendiconto finanziario, in termini di attività finanziarie legate al tema cash-pool evidenzia una generazione di cassa di circa 200 milioni di euro per anno”.*

In considerazione del previsto apporto di mezzi propri (cash flow) per € 38.860.095,02, ai fini di una completa analisi delle possibilità di copertura finanziaria, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, verificato sulla base dei dati di bilancio chiuso al 31/12/2018:

<b>CAPITALE PERMANENTE</b>	
Patrimonio Netto (di cui riserve disponibili per € 2.404.001.474,00)	€ 3.371.938.083,00
Fondo per rischi e oneri	€ 125.034.850,45
TFR	€ 70.839.417,13
Debiti m/l termine	€ 181.530.704,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
<b>TOTALE CAPITALE PERMANENTE</b>	<b>€ 3.749.343.054,58</b>
<b>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 2.814.762.949,10
Crediti m/l termine	€ 6.728.089,20
<b>TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</b>	<b>€ 2.821.491.038,30</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 927.852.016,28</b>

Da quanto esposto, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 927.852.016,28, che conferma un equilibrio finanziario per l'esercizio 2018 tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti anche mediante l'utilizzo di riserve libere di patrimonio da vincolare al CdP.

Si prescrive che l'impresa proponente provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, a fornire la delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti e, qualora venga confermata la previsione di copertura finanziaria mediante cash flow, i rendiconti finanziari previsionali per tutto il periodo di realizzazione del programma di investimenti.

SG III

In conclusione si rammenta che il soggetto proponente ed i soggetti aderenti sono tenuti ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

### **3.6 Criterio di valutazione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio**

#### **3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente**

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

##### **a) Localizzazione dell'investimento agevolato**

Il progetto sarà realizzato presso la sede operativa sita nel Comune di Brindisi in Via Angelo Titi n. 20 ed è identificato al N.C.E.U. del Comune di Brindisi al foglio 56, particelle 296-297, sub 1.

##### **b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati**

L'area oggetto dell'intervento (suolo ed immobile) è di proprietà della Ge Avio S.r.l. come da atto di conferimento di ramo d'azienda dalla Avio S.p.A. alla Ge Avio S.r.l. del 25/07/2013, repertorio n. 2542, raccolta n. 950 dell'allegato G. Pertanto, alla luce della documentazione presa in visione, si ritiene l'immobile sia nella disponibilità dell'impresa proponente e che lo stesso sia coerente con il rispetto del vincolo di mantenimento per 5 anni dall'ultimazione del programma di investimenti.

##### **c) Oggetto dell'iniziativa**

In seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato con PEC del 07/01/2020 e del 30/01/2020 la relazione di cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione, a firma dell'Ing. Giandomenico Savoia del 12/01/2019, completo dello stralcio catastale con evidenza delle aree interessate e del relativo cronoprogramma, attestante che il progetto prevede l'utilizzo di officine e magazzini esistenti da ampliare e la realizzazione di una nuova officina su area già antropizzata.

Nel dettaglio:

1. Il programma GE9X sarà localizzato nell'officina denominata "Lamiera" (all'origine detta "Fresatura");
2. Il programma MRO (manutenzione, riparazione e revisione) di motori aeronautici tipo CFM56-7B per Boeing 737 NG, tipo Genx e tipo CF6-80 per velivoli Boeing 787 ed Airbus 330 saranno ospitati nell'officina dello stabilimento denominata "Revisione Motori". Questo programma richiederà la riorganizzazione degli spazi interni all'officina e la liberazione di alcune aree con conseguente necessità di modificare i due magazzini di stabilimento denominati "Ronco 1" e "Ronco 2" che saranno fusi su una sola area, andando a coprire superfici già pavimentate con conglomerato bituminoso;
3. Per il programma CRO dei propulsori tipo CFM56-7B, CF6-80 e Genx è prevista la realizzazione di una nuova officina della superficie di circa 5.000 mq. A tale scopo sarà utilizzata un'area interna al perimetro aziendale, già antropizzata per essere stata un tempo sede di una grande falegnameria

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

(Segheria ex Punto Franco).

**d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa**

Secondo quanto riportato nella relazione di cantierabilità, l'intervento proposto interessa un'area già soggetta a strumentazioni urbanistiche. La destinazione d'uso è Zona Produttiva Agglomerato del Consorzio A.S.I. del Comune di Brindisi.

Di seguito si elencano i relativi documenti per area di intervento già autorizzati:

1. Programma di investimento per produzione involucro delle turbine a bassa pressione GE9X:

L'area interessata riguarda l'officina denominata "Lamiera" all'origine "Fresatura" che dispone dei seguenti strumenti urbanistici:

- Licenza edilizia n. 2649/88 del 08/05/1973 rilasciata dal Comune di Brindisi;
- Permesso di Abitabilità ed Agibilità del 19/01/1983 e successiva modifica del 12/10/1989 rilasciata dal Comune di Brindisi per l'officina denominata "Lamiera" (all'origine "Fresatura");
- Certificato di Destinazione Urbanistica del 22/04/2013 n. 104.

2. Programma MRO – Maintenance, Repair & Overhaul – CFM56-7b/CF6-80/Genx:

L'area interessata riguarda i magazzini denominati "Ronco 1" e "Ronco 2" e l'officina dello stabilimento denominata "Revisione Motori" che dispone dei seguenti strumenti urbanistici:

- Concessione edilizia n. 7778/38 del 04/05/1993 e n. 3315-3316/165 del 22/12/1989 rilasciate dal Comune di Brindisi per il fabbricato denominato "Ronco 1";
- Concessione edilizia n. 869/22 del 26/02/1992 rilasciata dal Comune di Brindisi per il fabbricato denominato "Ronco 2";
- Licenza Edilizia protocollo n. 8188/8189 del 06/11/1993 rilasciata dal Comune di Brindisi per il fabbricato denominato "Revisione Motori";
- Licenza Edilizia protocollo n. 8189 del 06/11/1993 rilasciata dal Comune di Brindisi per il fabbricato denominato "Ronco 1";
- Licenza Edilizia protocollo n. 8970 del 13/12/1993 rilasciata dal Comune di Brindisi per il fabbricato denominato "Ronco 2".

3. Programma CRO – Component, Repair & Overhaul – CFM56-7b/CF6-80/Genx:

L'area interessata attualmente è priva di manufatti e si estende su una superficie un tempo sede di una grande falegnameria denominata "Segheria ex Punto Franco" già antropizzata.

**e) Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica**

Le procedure tecniche amministrative consistono nell'avviare una procedura di SCIA c/o lo sportello del SUAP del Comune di Brindisi. In particolare, l'impresa mediante il suo tecnico nella persona dell'ing. Giandomenico Savoia ha avviato procedura di:

- SCIA c/o lo Sportello SUAP, Codice Pratica SUAP 10898340012-01072019-1959, Protocollo SUAP REP\_PROV\_BR/BR-SUPRO/0024677 del 15/07/2019, per il programma di investimenti GE9X. I tempi conclusivi dell'istruttoria previsti dal tecnico incaricato ing. Giandomenico Savoia sono stimati in centocinquanta giorni;

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- SCIA c/o lo Sportello SUAP Codice Pratica SUAP 10898340012-08072019-1929, Protocollo SUAP:REP\_PROV\_BR/BR-SUPRO/0028031 del 09/08/2019, per il programma di investimenti MRO. I tempi conclusivi dell'istruttoria previsti dal tecnico incaricato dall'impresa sono stimati in centosettantasette giorni.  
Con riferimento a quest'ultimo intervento, l'impresa ha ottenuto il P.U.A. n. 4 del 31/01/2020 rilasciato dal SUAP del Comune di Brindisi.
- Per il programma CRO non è stata avviata alcuna procedura di SCIA pertanto non sono valutabili eventuali vincoli ostativi. Trattandosi di una nuova costruzione denominata "NUOVA OFFICINA" che dovrà risiedere nell'area che attualmente è occupata da una tettoia denominata "EX. SEGHERIA PUNTO FRANCO" necessiterà acquisire il Permesso a Costruire e le SCIA per gli impianti che eventualmente andranno a realizzarsi, così come anche indicato al p.to (8) della relazione di cantierabilità. I tempi per la preparazione e conclusione dell'istruttoria stimati dal tecnico incaricato ing. Giandomenico Savoia sono pari acentocinquantacinque giorni.

**f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:**

Il progetto risulta essere cantierabile inteso che l'impresa rispetti quanto è riportato nelle prescrizioni per la fase successiva indicate al paragrafo successivo.

**g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- Documentazione progettuale e richiesta di SCIA da presentarsi allo Sportello Unico delle Attività Produttive competente di zona al fine di verificare eventuali vincoli ostativi alle opere inerenti il programma di investimento;
- permesso di costruire idoneo alla realizzazione del programma CRO;
- layout quotato ante e post investimento con evidenza:
  - i. dei beni oggetto di investimento sia del precedente CdP (Contratto di Programma sottoscritto il 16/11/2018, Repertorio n. 021293 del 28/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 29/11/2018 al n. 9674) che di quello proposto, timbrato da un tecnico abilitato;
  - ii. del numero delle postazioni e mq dedicati alle ULA di entrambi i progetti;
- Il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

**3.6.2 Sostenibilità Ambientale dell'intervento**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) sono stati comunicati a Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. n. AOO\_089/2413 del 18/02/2020 e sono di seguito riportati.

**NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.**

Lo stabilimento ricade in zona ASI di Brindisi.

**P.T.A.:** Si rileva che l'intera area d'intervento è individuata dal PTA (Piano di Tutela delle Acque) tra le "Aree interessate da contaminazione salina – Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento". In merito a tale vincolo, dalla documentazione fornita l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee, tuttavia, la necessità di "ampliare gli esistenti magazzini denominati Ronco 1 e Ronco 2" e di realizzare "una nuova Officina che troverà comunque ospitalità all'interno del perimetro aziendale GE Avio di Brindisi, in area che un tempo ospitava una segheria di altra ditta" induce a ritenere opportuno evitare la riduzione della permeabilità delle superfici interessate.

**Sito d'Interesse Nazionale:** Il proponente dichiara che "L'area dell'intervento ricade all'interno del Sito d'Interesse Nazionale del Comune di Brindisi, perimetrato con D.M. 10 gennaio 2000 (G.U.R.I. n.43 del 22/02/2000). Con verbale del 20/12/2012, la Conferenza di Servizi Decisoria, svoltasi in sede Ministeriale, ha deliberato di ritenere riutilizzabili, ai fini produttivi, le aree di proprietà della GE Avio S.r.l. (già della Avio S.p.A.) ricadenti all'interno della perimetrazione del S.I.N. di Brindisi, previa verifica, da parte dell'ARPA e dell'ASL, delle condizioni poste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto prot. n. 4048/TRI/DI/B del 13/02/2013. ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi e ASL BR hanno già verificato, rispettivamente con Verbale n. 73 del 30/09/2014 e con lettera prot. n. 66366 del 29/09/2014, le suddette condizioni per le attività edili da eseguire all'interno dell'Officina Componenti, dell'Officina di Revisione Motori, dell'Officina Lamiera, delle Celle Prova Motori 1-2-3-4-5-6 e dei Magazzini Ronco 1 e Ronco 2".

Siprende atto di quanto dichiarato dal proponente.

**Zonizzazione Acustica:** Il proponente dichiara che "L'area ricade in Zona di Classe 6 Aree Esclusivamente Industriali (L.R.3/2002, ART. 8)".

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

**Conformità urbanistica:** Il proponente dichiara che "L'area interessata dall'intervento ha destinazione d'uso D (produttiva) nel P.R.G. del Comune di Brindisi, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.7008 del 22/07/1985, n. 5558 del 07/07/1988 e n. 10929 del 28/12/1988 (resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n. 1986 del 23/02/1989). Ricade all'interno dell'A.S.I. del Comune di Brindisi il cui Piano Regolatore Territoriale è stato approvato dal Commissario Straordinario del Consorzio ASI (già SISRI) con deliberazione n. 58 del 29/05/2003 a seguito di parere favorevole reso dalla Giunta della Regione Puglia con deliberazione n. 287 del 25/03/2003, pubblicata sul B.U.R.P. n.52 del 20/05/2003".

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

**A.I.A.:** Il proponente dichiara che *“L’attività produttiva dello Stabilimento non è riconducibile alle attività di cui all’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006”*.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

**Aut. all'emungimento di acqua:** Si prende atto dell’assenza di attività di emungimento soggetta ad autorizzazione come dichiarato dal proponente.

**Rischio d’incidente rilevante:** Il proponente dichiara che *“L’attività in essere non è soggetta, per tipologia ed dimensione, alle attività di cui all’art. 2, comma 1, del D.Lgs. 334/1999 e art. 1, comma 4, della L.R. 6/08, in quanto le sostanze presenti nello stabilimento non sono uguali o superiori in quantità a quelle indicate nell’allegato I al Decreto Legislativo n. 334/1999”*.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione “Sostenibilità Ambientale dell’iniziativa”.

**NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell’investimento.**

GE Avio S.r.l. opera, in Italia ed all’estero, nei settori dell’industria aeronautica, aerospaziale, meccanica, termomeccanica, elettromeccanica, elettronica in genere, della chimica industriale e complementare e dell’impiantistica. Nello Stabilimento GE Avio di Brindisi, in particolare, si eseguono attività di assemblaggio, revisione e riparazione di motori aeronautici militari ed aeroderivati per applicazioni navali ed industriali, produzione di componenti strutturali di grandi dimensioni per applicazioni aeronautiche civili, militari e per motori aeroderivati, svolgendo sub attività quali lavorazioni meccaniche ad alto contenuto tecnologico di particolari in materiali resistenti alla corrosione e super leghe, smontaggio, ricondizionamento e prova di motori e moduli.

Nella documentazione visionata il proponente descrive una proposta di innovazione dei processi di manifattura avanzata e di manutenzione, articolata in due linee di investimento: una, in R&S, finalizzata allo sviluppo e alla messa a punto di sistemi industriali digitali con piattaforme di big data, sistemi di visione artificiale ed applicazioni per la gestione digitale e interattiva delle attività di revisione e manutenzione dei motori aeronautici. L’altra, in Attivi Materiali, mediante l’installazione di nuove linee produttive, per le quali si renderanno necessarie:

- la riorganizzazione del layout dei macchinari e l’installazione di nuove apparecchiature e di celle automatizzate (programma GE9X), su strutture di fondazione opportunamente conformate e dimensionate, all’interno dell’esistente Officina Lamiera;
- la riorganizzazione degli spazi interni all’Officina Revisione Motori (MRO) e la liberazione di alcune aree, con conseguente necessità di modificare e ampliare i due esistenti magazzini di stabilimento denominati Ronco 1 e Ronco 2;
- la realizzazione di una nuova officina (CRO) della superficie di circa 5.000 mq, da edificare all’interno del perimetro aziendale che un tempo ospitava la Segheria ex Punto Franco, in cui troveranno posto macchinari di varia natura (macchine per elettroerosione, stazioni di saldatura a freddo, banchi di collaudo, plasma spray, etc.), nonché due forni (invecchiamento, brasatura sottovuoto).

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Sulla copertura della nuova Officina CRO, della superficie coperta di circa 5.000 mq, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp (rif. E01).

Il proponente dichiara che i consumi idrici aziendali, seppur significativi, sono coperti dalla disponibilità di acqua piovana assicurata dalla derivazione Cillarese, invaso artificiale di acqua piovana gestito dal Consorzio ASI di Brindisi (rif.AC10). Inoltre, lo stabilimento è già dotato di un impianto di evaporazione sottovuoto ove sono inviate le emulsioni utilizzate dalle macchine utensili, che, invece di essere smaltite tal quali, vengono inviate al citato impianto per recuperare l'acqua in esse contenuta e riutilizzarla all'interno del ciclo produttivo (rif. AC23).

Nell'ambito della definizione dei nuovi cicli produttivi, il proponente prevede l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.) (rif. A01) e l'installazione di nuovi macchinari, ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici rispetto a quelli della generazione precedente già operanti nello stabilimento, per una migliore efficienza energetica media per unità di prodotto (rif. E02).

Si valuta positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001 (rif. G01).

#### **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si rileva che:

##### Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

**V.I.A.:** Il proponente richiama "l'Atto Dirigenziale del 31/07/2018, n. 132 del Registro delle Determinazioni, con il quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha determinato di escludere dalla procedura di V.I.A. il progetto della linea produttiva LEAP che, per tipologia, è simile alla programmata linea produttiva GE9X. Si fa riferimento altresì al parere del Comitato V.I.A., richiamato nell'Atto 132/2018 sopra citato, con cui ha ritenuto di poter escludere il programma LEAP dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, considerata l'ubicazione dello Stabilimento in zona industriale e la tipologia delle lavorazioni da effettuarsi" e dichiara "Lavorazioni similari previste anche per gli altri programmi di sviluppo oggetto di finanziamento".

Sulla base di quanto appreso dalla documentazione visionata, non avendo informazioni sufficienti per valutare l'aspetto dimensionale degli interventi proposti, si ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente risultare riconducibili alle categorie:

- 3.g), di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", coincidente con la B.2.n) di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001 "Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Elenco B.2 Progetti di competenza della Provincia", ossia:  
"3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume.";
- 8.d), di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", coincidente con la

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

B.2.ap) di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001 *"Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Elenco B.2 Progetti di competenza della Provincia"*, ossia:

*"8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quanto l'area impegnata supera i 500 m2.";*

Il progetto potrebbe quindi rientrare nella categoria di opere di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001: *B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2*, pertanto, risulta oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA.

Ciò detto si ritiene che, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n.11 e del D.Lgs. 152/2006, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R.18/2012.

In merito alle soglie di riferimento, si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 *"Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome"*, ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

**Autorizzazione emissioni in atmosfera:** Il proponente dichiara che *"L'attività è soggetta all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.. L'azienda è dotata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 21/2016 e n. 7/2017"*.

In considerazione delle modifiche dei processi produttivi e la realizzazione di interventi di ampliamento e nuova edificazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento delle Autorizzazioni in essere.

**Acque meteoriche/Autorizzazione agli scarichi idrici:** Il proponente dichiara che *"L'attività produttiva è dotata di un impianto per il trattamento biologico dei reflui civili con autorizzazione allo scarico nel canale Fiume Piccolo rilasciato dalla Provincia di Brindisi con AUA n. 21/2016. Ge Avio S.r.l., per lo scarico delle acque pluviali, ha affidato l'incarico per la progettazione esecutiva in data 16/04/2019"*.

In considerazione della previsione progettuale di ampliare uno dei fabbricati esistenti e di realizzarne uno nuovo, si rende necessario adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"* e aggiornare l'autorizzazione in essere.

**P.P.T.R.:** Il proponente dichiara che l'area in oggetto *"è parzialmente interessata da Beni Paesaggistici (BP) in quanto ricade parzialmente nella fascia di 300 m dalla costa (banchina del Seno di Levante del porto interno della Città di Brindisi)"*, precisando in una nota che:

- "1. il programma di sviluppo GE9X sarà ospitato all'interno dell'Officina Lamiera che ricade parzialmente nella fascia di 300 m dalla banchina del porto;*
- 2. il programma CFM interesserà l'Officina Revisione Motori e i magazzini Ronco, tutti corpi di fabbrica e aree circostanti non ricadenti nella fascia costiera dei 300 m;*
- 3. il programma CRO comporta la realizzazione di una nuova officina in area esterna alla fascia costiera dei 300 m"*.

Dagli approfondimenti effettuati, si è rilevato che, oltre a rientrare parzialmente nei *"Territori costieri"*, individuati nell'art.38, c.2 delle NTA del PPTR tra i beni paesaggistici *"tutelati ai sensi dell'art. 142, comma*

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

1, del Codice, parte dell'insediamento produttivo ricade nell'UCP "Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Siti storico culturali", di cui all'art.38, c.3, p.to 3.1 s).

Ciò detto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà esser cura del proponente verificare con l'Autorità Competente l'applicabilità della normativa in materia paesaggistica.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, ed in particolare:

1. installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp sulla copertura della nuova Officina CRO(rif. E01);
2. l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.) (rif. A01);
3. l'installazione di nuovi macchinari ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici (rif. E02);
4. certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001 (rif. G01).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive:

- a) un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;

e nell'ambito dei previsti interventi di ampliamento dei magazzini esistenti e di costruzione di una nuova officina, si prescrivono:

- b) la piantumazione di specie autoctone sul perimetro del nuovo edificio;
- c) sistemi di gestione dei rifiuti che prevedano una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
- d) impiego di materiali da costruzione sostenibili: materiali da fonti rinnovabili, riciclati/recuperati, di produzione locale, riciclabili e smontabili, dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.;
- e) adozione di strategie progettuali che favoriscano la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;
- f) previsione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche di copertura.

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.**

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'impresa.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'impresa alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.cet.arpa.puglia.it/](http://www.cet.arpa.puglia.it/), come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Pertanto, l'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

### 3.7 Criterio di valutazione 7: Analisi e prospettive di mercato

#### *Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente*

▪ **Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):**

L'impresa proponente opera nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare ed impiega circa 4.200 dipendenti, con sede principale in Rivalta di Torino (To) ed altri importanti stabilimenti a Brindisi, Pomigliano d'Arco (Na) e Cameri (No). GeAvio S.r.l. dichiara di aver partecipato ai maggiori programmi aeronautici in collaborazione con i principali motoristi mondiali come General Electric, Pratt&Whitney, Rolls Royce e Safran. L'impresa opera in alcune aree di attività, in particolare nella progettazione e produzione di trasmissioni comando accessori, trasmissori di potenza, turbine di bassa pressione e combustori, ed è presente in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto: dalla ricerca e sviluppo, alla progettazione, alla produzione e montaggio, fino all'assistenza tecnica e revisione.

▪ **Caratteristiche generali del mercato di sbocco:**

Ge Avio S.r.l. dichiara che i prodotti realizzati interesseranno: i costruttori di motori aeronautici che si rivolgono al mercato della Difesa e al crescente mercato *dual use*, soprattutto in ambito nazionale ed europeo ma con significative opportunità di export; operatori di aeromobili o centri di manutenzione che necessitano di attività di revisione e riparazione di moduli e componenti in ambito civile per il mercato globale; operatori di aeromobili o centri di manutenzione che necessitano di attività di revisione e riparazione di motori, moduli e componenti in ambito militare, principalmente in ambito nazionale ed europeo; cantieri navali civili e militari ed operatori industriali nel settore energetico a livello globale. I mercati aeronautici, relativamente alle applicazioni commerciali sono fortemente legati all'andamento del traffico aereo passeggeri e merci globali; mentre per le applicazioni militari sono legati agli investimenti Governativi italiani e di alcuni Governi di riferimento. Si prevede una continua espansione del traffico unito ad un'ampia tendenza alla sostituzione degli aerei datati. Secondo i dati di Boeing, il 44% dei nuovi aerei sarà necessario solo per compensare la sostituzione, mentre il resto supporterà la crescita futura.

▪ **Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:**

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

L'impresadichiara che tre sono le società (Pratt&Whitney, General Electric e Rolls-Royce) che controllano efficacemente i mercati globali dei motori per aeromobili commerciali. Ge Avio S.r.l. è al tempo stesso azienda facene parte del Gruppo General Electric e fornitore di tutte e tre le società per i componeti dei motori più importanti del mercato. Il mercato su cui si basano le previsioni di crescita futura del fatturato è quello del trasporto aereo commerciale. Questo mercato è dominato daAirbus e Boieng e la società punta a partecipare ai principali programmi di entrambi i velivolisti.

▪ **Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:**

L'impresa dichiara chela spesa totale per attività di ricerca e sviluppo nel 2018 è stata pari a 95,9 milioni di euro, ovvero al 6,5% dei ricavi netti. La società svolge attività di R&S commissionate e finanziate da clienti il cui ammontare nel 2018 è stato pari a 4,8 milioni di euro, nonché attività a proprio carico autofinanziate che ammontano a 91,1 milioni di euro. Ge Avio S.r.l. ha dedicato risorse crescenti alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione di prodotti e processi, anche in collaborazione con Istituti Nazionali, quali il Ministero dell'Istruzione, il MIUR, gli Organismi di Sviluppo e Supporto alla Ricerca Regionale, i Distretti Tecnologici e attraverso collaborazioni internazionali. Per potenziare l'innovazione sono state rafforzate le collaborazioni con il network di ricerca implementando un modello di collaborazione a rete tra le principali Università italiane. La società annovera tra i propri obiettivi lo sviluppo ecocompatibile delle sue attività e prodotti, sia sviluppando propulsori aeronautici con emissioni sempre più basse sia prestando particolare attenzione alle problematiche di salvaguardia ambientale connesse all'esercizio delle produzioni industriali nonché al miglioramento della sicurezza dei propri impianti produttivi e di tutela dei propri dipendenti.

▪ **Analisi della concorrenza:**

Ge Avio S.r.l. dichiara che nelle aree consolidate di eccellenza tecnologica per la produzione i principali competitori sono società in grado di progettare e produrre sottoassiemi e moduli, ovvero MTU, Safran, ITP, IHI e GKN, mentre per le manutenzioni e riparazioni sono principalmente MTU, Safran e Standard Aero.

▪ **Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:**

L'impresa afferma di aver creato nel tempo un importante *network* nella Regione Puglia costituito da una rete di fornitori che spesso diventano partner e da una consolidata collaborazione con le Università. Tale rete sarà fondamentale per procedere nell'implementazione dell'iniziativa proposta. Ge Avio S.r.l. attraverso accordi di collaborazione con il Politecnico di Bari, l'Università del Salento e il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), ha promosso in questi anni piani concreti ed organici per lo sviluppo del territorio attraverso l'orientamento e la formazione dei giovani talenti, la crescita del sistema della ricerca e l'aumento delle competenze del territorio. Al fine di formare profili professionali altamente specializzati e promuovere nuove forme di inserimento lavorativo, Ge Avio e gli Atenei Pugliesi collaborano per offrire nuovi corsi di laurea e master per i professionisti dei sistemi di produzione industriale. Negli anni, sono stati avviati laboratori congiunti insediati presso i Campus Accademici, nonché stipulati accordi con soggetti pubblici e privati. Ge Avio e il Politecnico di Bari hanno data vita all'*Apulia Repair Development Centre for Additive Repairs*, il primo laboratorio in Italia ad ospitare esperti, ricercatori e giovani neolaureati che saranno impegnati a definire, sviluppare e sperimentare processi e procedure di riparazione innovative per componenti di motori aeronautici mediante tecnologie additive. Dopo una prima fase di maturazione tecnologica, questi processi sono ulteriormente sviluppati e sono pronti ad

essere industrializzati presso le *Repair Station* dello stabilimento di Ge Avio di Brindisi. Ge Avio e il Politecnico di Bari hanno anche realizzato un laboratorio integrato multidisciplinare all'interno del Campus Universitario, denominato "*Energy Factory Bari*" (EFB). Il laboratorio coinvolge nelle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione i ricercatori del Politecnico ed opera coordinando le attività di ricerca comuni, individuando temi di interesse per la crescita del Distretto Tecnologico dell'Aeronautica pugliese, monitorando il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creando un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse. L'E-Paint Lab, centro pubblico privato nato dalla collaborazione tra Ge Avio e la Scuola Superiore ISUFI dell'Università del Salento, è invece un laboratorio tecnico-scientifico per le attività di ricerca dedicata a moderni servizi e soluzioni a supporto dei processi e dei prodotti aeronautici. Il laboratorio ha sede presso l'Università del Salento e svolge le proprie attività attraverso programmi di ricerca congiunti, utilizzando le elevate competenze dell'Università del Salento in campo ingegneristico, dell'*Information Technology* e della gestione del know-how.

▪ **Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:**

Di seguito si rappresenta l'analisi SWOT nei quattro punti chiave:

**Punti di forza:** esperienze e competenze storiche maturate negli stabilimenti di Brindisi;

**Punti di debolezza:** esigenza di personale qualificato e di giovani talenti che il sistema territoriale potrebbe non essere in grado di fornire nella quantità e qualità richiesta;

**Minacce:** tempi ridotti di realizzazione del progetto e necessità di rispondere alle esigenze dei clienti con puntualità di consegne e qualità dei prodotti e servizi;

**Opportunità:** importanti quote di mercato disponibili potendo contare su tecnologie distintive e volumi di attività significativi e stabili con conseguente impatto su competitività.

▪ **Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:**

L'impresa afferma che il motore GE9x per il nuovo Boeing 777X, attualmente in fase di sviluppo, ha un portafoglio ordini pari a 652 unità e fa parte del segmento *widebody* che richiederà 8.070 nuovi aerei nei prossimi 20 anni. Ge Avio S.r.l. si occupa a Brindisi della produzione di componenti *frames*. Il motore GENx si conferma leader di mercato per quanto riguarda l'applicazione sul velivolo Boeing 787 Dreamliner. La flotta installata è di 1.430 motori a fine 2018, in aumento rispetto al 2017. Il portafoglio ordini è di 738 motori Genx a fine 2018, in aumento rispetto all'anno precedente. L'impresa, inoltre, dichiara che si occuperà a Brindisi anche della riparazione e manutenzione di alcuni componenti di questo motore. Il motore CF6-80 è installato principalmente sui velivoli Boeing 747 – 400, 767 ed Airbus A330. La flotta è di 3.208 motori CF6-80 a fine 2018, in aumento rispetto al 2017. Il portafoglio ordini ammonta a 140 unità. L'impresa si occuperà a Brindisi della riparazione e manutenzione di alcuni componenti di questo motore. Il CFM56 è l'unica motorizzazione del Boeing 737, mentre per la famiglia Airbus A320 è alternativo al motore V2500. La flotta in servizio è aumentata a 25.618 motori CFM56 a fine 2018 con un notevole incremento delle attività di manutenzione previste nei prossimi anni. L'impresa si occuperà della manutenzione e della revisione dei motori CFM56. La tabella sotto riportata, relativa alla capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi, è stata compilata prendendo in considerazione i prodotti suddivisi nelle linee produttive in cui lo stabilimento è maggiormente impegnato. Il confronto è tra una

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

situazione di capacità produttiva con dati di consuntivo 2018 e una proiezione della capacità produttiva nell'anno a regime prevista anche in seguito ai nuovi investimenti previsti nella presente istanza.

Di seguito, si riporta, la nuova tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva presso la sede di Brindisi ante e post investimento previsto che rettifica quanto indicato nel business plan:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Frames&Cases - GE9X	Ore/anno	9.148,65	9.148,65	83.697.796,82	8.713,00	95,70	833.834,10
Frames&Cases - Others	Ore/anno	269.695,65	269.695,65	72.735.743.628,92	256.853,00	95,70	24.580.832,10
MRO – Legacy	Ore/anno	149.730,00	149.730,00	22.419.072.900,00	142.600,00	86,00	12.263.600,00
CRO – CF6 – 80+TiAL+BGHE+CFM+3P	Ore/anno	7.350,00	7.350,00	54.022.500,00	7.000,00	86,00	602.000,00
CRO - Legacy	Ore/anno	80.325,00	80.325,00	6.452.105.625,00	76.500,00	86,00	6.579.000,00
<b>Totale</b>							<b>44.859.266,20</b>

ESERCIZIO A REGIME 2025							
PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNO	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
Frames&Cases - Others	Ore/anno	240.703,05	240.703,05	57.937.958.279,30	229.241,00	104,50	23.955.684,50
MRO – CFM56	Ore/anno	176.400,00	176.400,00	31.116.960.000,00	168.000,00	80,00	13.440.000,00
Frames&Cases - GE9X	Ore/anno	55.944,00	55.944,00	3.129.731.136,00	53.280,00	104,50	5.567.760,00
MRO – Legacy	Ore/anno	89.040,00	89.040,00	7.928.121.600,00	84.800,00	91,30	7.742.240,00
CRO – CF6 – 80+TiAL+BGHE+CFM+3P	Ore/anno	153.982,50	153.982,50	23.710.610.306,25	146.650,00	91,30	13.389.145,00
CRO – Legacy	Ore/anno	51.450,00	51.450,00	2.647.102.500,00	49.000,00	91,30	4.473.700,00
<b>Totale</b>							<b>68.568.529,50</b>

Alla luce di quanto dichiarato e dell'esperienza dell'impresa proponente, le previsioni si ritengono attendibili.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

### 3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha dichiarato che con l'attuale programma di investimento proposto e denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici", codice progetto D1KHGX4, si impegnerà a realizzare presso lo stabilimento di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16/18/20 nell'esercizio a

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

regime 2025 un incremento occupazionale di n. 27 ULA rispetto al dato (n. 749,03ULA) relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso (settembre 2018 – agosto 2019), nonché al mantenimento di tale dato (n. 776,03ULA) per n. 3 esercizi successivi.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dai programmi agevolati è stato rilevato, con riferimento alle unità locali presenti in Puglia, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda.

Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato di partenza si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Si evidenzia che i dati occupazionali esposti sono coerenti con gli effetti che deriveranno dalla realizzazione dei programmi di investimento sottoscritti il 20/02/2017 ed il 16/11/2018 ed in corso di realizzazione.

Considerato che il dato riferito all'esercizio "a regime" dei precedenti CdP, pari a 730,14 ULA (715,22 presso la sede di Brindisi e 14,92 presso la sede di Bari), è inferiore al dato riferito all'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda della presente istanza (settembre 2018 – agosto 2019), pari a n. 749,03 ULA, è stato considerato quest'ultimo, come dato di partenza, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale.

In dettaglio, si rileva quanto segue:

	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" periodo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019)	n. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	Variazione esercizio a regime (2025)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	7,00	7,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	344,95	344,95	0,00
	di cui donne	59,61	59,61	0,00
	Operai	397,08	424,08	27,00
	di cui donne	2,00	4,00	2,00
	<b>TOTALE</b>	<b>749,03</b>	<b>776,03</b>	<b>27,00</b>
	di cui donne	<b>61,61</b>	<b>63,61</b>	<b>2,00</b>

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 27,00 ULA (di cui n. 2 donne) da inquadrare come operai.

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà riguardare la sede oggetto di agevolazione sita a Brindisi, far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo**.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

**3.9 Descrizione dell'investimento****3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali**

Gli investimenti proposti per € 49.849.464,72 ed ammissibili per € 49.609.464,72, riguardano:

- 1) Suolo aziendale e sue sistemazioni proposto ed ammesso per € 28.463,00:
  - Suolo aziendale per € 5.000,00;
  - Sistemazione del suolo per € 23.463,00;
- 2) Opere murarie ed assimilabili proposto per € 8.295.001,72 ed ammesso per € 8.055.001,72:
  - a. Opere murarieproposto ed ammesso per € 5.882.701,72:
    - Capannoni e fabbricati, per uffici, per servomezzi e per servizi per € 5.610.379,72;
    - Strade per € 25.000,00;
    - Piazzali per € 80.000,00;
    - Tettoie per € 56.053,00;
    - Cabine metano, elettriche: cabine elettriche per € 91.269,00;
    - Basamenti per macchinari ed impianti per € 20.000,00;
  - b. Impianti generali proposto ed ammesso per € 2.172.300,00:
    - Riscaldamento per € 25.000,00;
    - Condizionamento per € 321.449,00;
    - Idricoper € 97.547,00;
    - Elettrico per € 977.951,00;
    - Aria compressa per € 112.761,00;
    - Altri impianti generaliper € 637.592,00;
  - c. Infrastrutture aziendaliproposto per € 240.000,00 ed ammesso per € 0,00:
    - Altro: studio e progettazione ingegneristica e direzioni lavori;
- 3) Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e programmi informatici proposto ed ammesso per € 41.526.000,00:
  - a. Macchinari per € 29.146.000,00;
  - b. Impianti per € 3.710.000,00;
  - c. Attrezzature per € 8.670.000,00.

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Ge Avio S.r.l.	Investimenti proposti da business plan	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte da business plan	Agevolazioni concedibili
Descrizione	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	5.000,00	5.000,00	750,00	750,00
Sistemazione del suolo	23.463,00	23.463,00	3.519,45	3.519,45
<b>Totale suolo aziendale e sue sistemazioni</b>	<b>28.463,00</b>	<b>28.463,00</b>	<b>4.269,45</b>	<b>4.269,45</b>
Opere Murarie e assimilabili				
Opere Murarie				
Capannoni e fabbricati, per uffici, per servomezzi e per servizi: opere murarie di demolizione del vecchio edificio e di costruzione del nuovo comprensivo di infissi e serramenti	5.610.379,72	5.610.379,72	841.556,96	841.556,96

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

Strade	25.000,00	25.000,00	3.750,00	3.750,00
Piazzali	80.000,00	80.000,00	12.000,00	12.000,00
Tettoie	56.053,00	56.053,00	8.407,95	8.407,95
Cabine elettriche	91.269,00	91.269,00	13.690,35	13.690,35
Basamenti per macchinari ed impianti	20.000,00	20.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale Opere murarie</b>	<b>5.882.701,72</b>	<b>5.882.701,72</b>	<b>882.405,26</b>	<b>882.405,26</b>
<b>Impianti generali</b>				
Riscaldamento	25.000,00	25.000,00	3.750,00	3.750,00
Condizionamento	321.449,00	321.449,00	48.217,35	48.217,35
Idrico	97.547,00	97.547,00	14.632,05	14.632,05
Elettrico	977.951,00	977.951,00	146.692,65	146.692,65
Aria compressa	112.761,00	112.761,00	16.914,15	16.914,15
Altri impianti generali	637.592,00	637.592,00	95.638,80	95.638,80
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>2.172.300,00</b>	<b>2.172.300,00</b>	<b>325.845,00</b>	<b>325.845,00</b>
<b>Infrastrutture aziendali</b>				
Altro: studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori	240.000,00	0,00	36.000,00	0,00
<b>Totale Infrastrutture aziendali</b>	<b>240.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale opere murarie ed assimilabili</b>	<b>8.295.001,72</b>	<b>8.055.001,72</b>	<b>1.244.250,26</b>	<b>1.208.250,26</b>
<b>Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici</b>				
<b>Macchinari</b>	29.146.000,00	29.146.000,00	7.286.500,00	7.286.500,00
<b>TotaleMacchinari</b>	<b>29.146.000,00</b>	<b>29.146.000,00</b>	<b>7.286.500,00</b>	<b>7.286.500,00</b>
<b>Impianti</b>	3.710.000,00	3.710.000,00	927.500,00	927.500,00
<b>TotaleImpianti</b>	<b>3.710.000,00</b>	<b>3.710.000,00</b>	<b>927.500,00</b>	<b>927.500,00</b>
<b>Attrezzature</b>	8.670.000,00	8.670.000,00	2.167.500,00	2.167.500,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>8.670.000,00</b>	<b>8.670.000,00</b>	<b>2.167.500,00</b>	<b>2.167.500,00</b>
<b>Software (Programmi informatici)</b>				
<b>Totale programmi informatici</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici</b>	<b>41.526.000,00</b>	<b>41.526.000,00</b>	<b>10.381.500,00</b>	<b>10.381.500,00</b>
<b>Brevetti, Licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate (per le GI nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile)</b>				
<b>Brevetti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Licenze</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Know how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Attività di consulenza con organismi di ricerca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Brevetti, Licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale investimenti in Attivi Materiali</b>	<b>49.849.464,72</b>	<b>49.609.464,72</b>	<b>11.630.019,71</b>	<b>11.594.019,71</b>

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

La spesa per l'acquisto del suolo e sue sistemazioni rientra nel 10% dell'importo dell'investimento in Attivi Materiali ai sensi dell'art. 7 comma 1 a) dell'Avviso CdP.

Si evidenzia, inoltre, che la voce di spesa "studio e progettazione ingegneristica e direzioni lavori" per € 240.000,00, collocata dall'impresa nella voce "altro" della macrovoce Opere murarie ed assimilabili, non è ammissibile, in quanto costituisce una spesa riconoscibile solo per PMI ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'AvvisoCdP.

Pertanto, gli investimenti in Attivi Materiali proposti per € 49.849.464,72 sono ammissibili per € 49.609.464,72; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out esplicativi.

Il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2019, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che l'impresa ha applicato quanto previsto dal comma 1 e 2 dell'art. 11 dell'AvvisoCdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e programmi informatici" sono previste nel limite del 25%.

### 3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### 1. Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il programma prevede attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale aventi due obiettivi realizzativi:

- Sistemi di visione e intelligenza artificiale per la manifattura avanzata, con i seguenti sottobiettivi:
  - 1) piattaforma di big data che integra, analizza in tempo reale e sincronizza in *closed-loop* i dati del processo di manifattura;
  - 2) sistema di visione artificiale che riconosce e verifica le caratteristiche del prodotto lavorato grazie al supporto di tecniche algoritmiche di Intelligenza Artificiale applicate ai processi di ispezione a liquidi penetranti effettuati durante il collaudo del prodotto;
  - 3) sistemi di visione artificiale che riconosce e verifica le caratteristiche del prodotto finito grazie al supporto di tecniche algoritmiche di Intelligenza Artificiale applicate ai processi di ispezione visiva e collaudo successivo all'assemblaggio di sottosistemi del motore GE9x;

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

- Digitalizzazione della fase di ispezione di motori da revisionare per conseguire la riduzione del *Turn Around Time* e l'aumento dell'efficienza dei processi di revisione.

**2. Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (ammissibile solo per le PMI aderenti).**

Ipotesi non ricorrente.

**3. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.**

La proposta è caratterizzata da un buon livello di rilevanza e potenziale innovativo. Le tematiche affrontate sono perfettamente coerenti con l'intero progetto industriale e le attività previste rappresentano la naturale prosecuzione ed il completamento delle numerose attività di ricerca che il proponente ha portato a termine negli ultimi anni.

**4. Esperienza maturata dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.**

Il soggetto proponente vanta una corposa e documentata esperienza di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Le tematiche affrontate sono pertinenti con il progetto oggetto di istruttoria e per, esplicita indicazione del proponente, alcuni dei risultati dei precedenti progetti saranno oggetto del progetto industriale.

Numerose sono state le collaborazioni con Università e Centri di Ricerca della Puglia.

**5. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.**

Gli impatti sono marginali e dovuti alla acquisizione di macchinari moderni ed alla frontiera tecnologica anche con riguardo all'utilizzo ottimale dell'energia e alla riduzione delle emissioni.

**6. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5).**

L'impresa proponente richiede la premialità in quanto dichiara che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

**7. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Si prescrive di:

- fornire elementi di dettaglio a supporto della richiesta di premialità, attraverso la presentazione di un dettagliato piano di divulgazione;
- predisporre un'analisi dello stato dell'arte negli ambiti progettuali per meglio evidenziare gli elementi di innovatività;
- descrivere le fasi e gli obiettivi di dettaglio e *deliverable* con precisione.

**8. Giudizio finale complessivo.**

La proposta è caratterizzata da un buon livello di rilevanza e potenziale innovativo. Le tematiche affrontate sono perfettamente coerenti con l'intero progetto industriale e le attività previste

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

rappresentano la naturale prosecuzione ed il completamento delle numerose attività di ricerca che il proponente ha portato a termine negli ultimi anni.

Gli investimenti in “**Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**”, risultano così distinti:

INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno dedicato all'attività di ricerca industriale	78.000,00	78.000,00	50.700,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature e strumentazioni necessarie allo svolgimento dell'attività	50.000,00	50.000,00	32.500,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze tecniche di specialisti per la realizzazione dell'attività di ricerca	25.000,00	25.000,00	16.250,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	7.800,00	7.800,00	5.070,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi di esercizio	15.000,00	15.000,00	9.750,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>175.800,00</b>	<b>175.800,00</b>	<b>114.270,00</b>
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno dedicato all'attività di sviluppo sperimentale	282.000,00	282.000,00	112.800,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature e strumentazioni necessarie allo svolgimento dell'attività	315.000,00	315.000,00	126.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	Consulenze tecniche di specialisti per la realizzazione dell'attività di sviluppo	295.000,00	295.000,00	118.000,00

SG M

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	28.200,00	28.200,00	11.280,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi di esercizio	45.000,00	45.000,00	18.000,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>965.200,00</b>	<b>965.200,00</b>	<b>386.080,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>1.141.000,00</b>	<b>1.141.000,00</b>	<b>500.350,00</b>

Si rileva che, in relazione al programma di investimenti in R&S, la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso CdP.

Si evidenzia, infine, che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta ai sensi dell'art.11 comma 6, lettera b) dell'Avviso CdP: *"i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"*, sono state correttamente calcolate e risultano richieste e concedibili entro il limite previsto.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73, commi 3 - 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, l'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito, ha determinato una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

Investimenti Ammessi in R&S – Ge Avio S.r.l.		Agevolazioni	
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste e Concedibili (€)	% Agevolazione
Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	25%+15%=40%
<b>TOTALE R&amp;S</b>	<b>1.141.000,00</b>	<b>500.350,00</b>	

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla Grande impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

In conclusione, gli investimenti proposti in R&S complessivi € **1.141.000,00** si ritengono interamente ammissibili; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

SG

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

#### 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

✚ **Prescrizione in merito alla portata innovativa:**

Si richiede di descrivere i macchinari e le attrezzature evidenziandone dettagliatamente caratteristiche ed innovatività.

✚ **Prescrizione in merito agli investimenti in R&S:**

Si prescrive di:

- fornire elementi di dettaglio a supporto della richiesta di premialità, attraverso la presentazione di un dettagliato piano di divulgazione;
- predisporre un'analisi dello stato dell'arte negli ambiti progettuali per meglio evidenziare gli elementi di innovatività;
- descrivere le fasi e gli obiettivi di dettaglio e deliverable con precisione.

✚ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- Layout quotato ante e post investimento con evidenza:
  - i. dei beni oggetto di investimento sia del precedente CdP (Contratto di Programma sottoscritto il 16/11/2018, Repertorio n. 021293 del 28/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 29/11/2018 al n. 9674) che di quello proposto, timbrato da un tecnico abilitato;
  - ii. del numero delle postazioni e mq dedicati alle ULA di entrambi i progetti;
- computo metrico, relativo alle opere murarie, che dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.
- Inoltre, in sede di presentazione del progetto definitivo, o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, dovrà produrre: Documentazione progettuale e richiesta di SCIA da presentarsi allo Sportello Unico delle Attività Produttive competente di zona al fine di verificare eventuali vincoli ostativi alle opere inerenti il programma di investimento;
- Permesso di costruire idoneo alla realizzazione del programma CRO.

✚ **Prescrizioni in merito alla tipologia di investimento:**

Considerato che l'impresa inquadra gli investimenti in Attivi Materiali come "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente" e intende, come dichiarato nel business plan, localizzare il programma GE9X nell'officina denominata "Lamiera" (all'origine detta "Fresatura") ed ospitare il programma MRO (manutenzione, riparazione e

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

revisione) di motori aeronautici tipo CFM56-7B per Boeing 737 NG, tipo Genx e tipo CF6-80 per velivoli Boeing 787 ed Airbus 330 nell'officina dello stabilimento denominata "Revisione Motori", si prescrive la quantificazione degli Attivi Materiali riutilizzati in sede di progetto definitivo.

**✚ Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa:**

Si prescrive che l'impresa proponente provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, a fornire la delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti e, qualora venga confermata la previsione di copertura finanziaria mediante cash flow, i rendiconti finanziari previsionali per tutto il periodo di realizzazione del programma di investimenti.

**✚ Prescrizioni circa l'incremento occupazionale:**

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà riguardare la sede oggetto di agevolazione, far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi.

**✚ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento, come riportate al paragrafo 3.6.2.**

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

## 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti proposti è **positiva**.

**Pertanto la domanda risulta ammissibile.**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa:

Grande impresa Ge Avio S.r.l.					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.849.464,72	11.630.019,71	49.609.464,72	11.594.019,71
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	175.800,00	114.270,00
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	965.200,00	386.080,00
<b>TOTALE</b>		<b>50.990.464,72</b>	<b>12.130.369,71</b>	<b>50.750.464,72</b>	<b>12.094.369,71</b>

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

L'investimento in Attivi Materiali e in R&S proposto per € 50.990.464,72 è ammissibile per € **50.750.464,72**. Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € **12.094.369,71**.

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

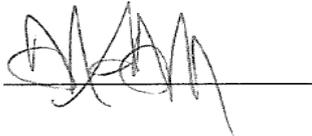
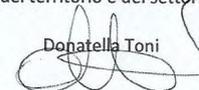
*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 12/03/2020

Il Valutatore  
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella

Visto:  
Il Program Manager  
Sviluppo del territorio e dei settori strategiciDonatella Toni  
Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingero  
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data:30/03/2020 17:43:31

CdPTit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ge Avio S.r.l.  
Codice Progetto: D1KHGX4

Istanza di Accesso n. 60

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nell'istanza di accesso**

In seguito a richiesta di integrazione inviata il 14/11/2019, Ge Avio S.r.l. ha fornito a mezzo PEC del 07/01/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'08/01/2020 con prot. n. 86/l:

1. copia della relazione, sottoscritta digitalmente il 12/12/2019 dall'Ing. Giandomenico Savoia, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
2. copia della visura catastale dell'immobile identificato con Foglio mappale 56, particella 296/297 del 06/12/2019;
3. copia del verbale n. 73 del 30/09/2014 rilasciato da Arpa Puglia;
4. copia dell'autorizzazione all'espletamento delle attività industriali n. 893 del 18/12/2013 rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;
5. copia della verifica ARPA e ASL sul rispetto delle condizioni del Decreto MATTM prot. n. 66366 del 29/09/2014;
6. copia delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera n. 21/2016 e n. 7/2017;
7. copia della licenza di abitabilità dei magazzini Ronco 1, Ronco 2, dell'officine revisione motori e dell'officine lamiera;
8. copia del verbale del 20/12/2012 sulla Conferenza dei Servizi Decisoria rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
9. copia delle ricevute di deposito dei bilanci al 31/12/2017 e al 31/12/2018;
10. nuova Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, firmata digitalmente il 07/01/2020 dal Procuratore Speciale Massimo Giuliano Negro;
11. chiarimenti in merito alla richiesta di integrazioni, firmata digitalmente il 07/01/2020 dal Procuratore Speciale Massimo Giuliano Negro.

In seguito a richiesta di integrazione inviata il 16/01/2020, Ge Avio S.r.l. ha fornito a mezzo PEC del 30/01/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 04/02/2020 con prot. n. 886/l:

1. stralcio catastale in scala 1:2000 con individuazione dei fabbricati oggetto di intervento indicati nella relazione di cantierabilità;
2. copia del certificato di destinazione urbanistica n. 104 del 22/04/2013, rilasciato dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica della Città di Brindisi;
3. tempistica per ottenimento degli atti autorizzativi ai fini della realizzazione delle opere murarie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 507

**Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Trani, n.r.g.853/2019, Ausonia S.r.L. contro Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

- Con atto notificato il 21.05.2019, l'Ausonia S.r.L. citava innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Trani la Regione Puglia, nonché la Città Metropolitana di Bari al fine di accertare e dichiarare la loro solidale responsabilità nella causazione di tutti i danni subiti dall'autocarro (*omissis*) di sua proprietà in conseguenza dell'evento occorso in data 21.09.2017 alle ore 6:30 lungo la S.P. 231 all'altezza del km 27,6 in agro di Ruvo di Puglia allorquando il suddetto veicolo veniva urtato da un cinghiale che attraversava la strada percorsa riportando danni per €4.448,50 come documentati da fattura di riparazione;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.853/19 e si costituivano in giudizio entrambi gli Enti territoriali convenuti, ognuno mediante comparsa di costituzione e risposta con la quale si eccepiva la propria legittimazione passiva;

- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 19.11.2019, il giudice, "*verificata la documentazione esibita da parte attrice e comprovante l'aggravarsi del fenomeno dei danneggiamenti da parte di fauna selvatica, verificato, altresì, che l'evento per cui è causa si è verificato su strada provinciale e che con la L.R. 23/2016 le funzioni amministrative di vigilanza su caccia e pesca, già esercitate dalle Province, sono state trasferite alle Regioni, ritenuto che in ragione della data del verificarsi dell'evento debba ritenersi sussistenti le corresponsabilità di Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari in ragione della assenza di prova di apposizioni di segnali di pericolo e del progressivo aumento del fenomeno; considerati i costi necessari per le ulteriori indagini istruttorie e la natura della domanda*" ha ritenuto sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero "*la definizione del giudizio con riconoscimento di un danno quantificato all'attualità in €3.000,00 (tremila) a carico di entrambi i convenuti ed in favore dell'attore, oltre un contributo spese di giudizio di €1.700,00 comprensivi di spese generali, ed oltre I.V.A. e C.A.P. come per legge*" fissando per la verifica di avvenuto componimento, ed in mancanza per la nomina di c.t.u., l'udienza del 9-1-2020 (poi rinviata al 14.05.2020 per precisazione delle conclusioni);

- con nota del 21.11.2019 (vedasi allegato assunto al prot. AOO36/25/11/19 n°12430, inserito a corredo della proposta e posta in visione all'organo collegiale), l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, con successiva nota del 28.11.2019 (vedasi allegato assunto al prot. AOO36/29/11/19 n°12683, inserito a corredo della proposta e posta in visione all'organo collegiale) esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa;

- l'importo complessivo di cui alla proposta conciliativa ammonterebbe ad € 5.156,96 che ciascuna parte convenuta, in solido, si impegnerebbe a corrispondere, così come di seguito specificato: €3.000,00 per danni materiali; € 1.700,00 per spese di lite (incluso spese generali); € 68,00 per C.A.P. al 4%; € 388,96 per I.V.A. al 22% (ove dovuta);

- il suddetto importo complessivo, dovrà essere suddiviso tra ciascuna parte convenuta, *pro quota*, e corrisposto in favore della società attrice a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa a qualsivoglia titolo, anche per interessi e spese.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per

la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

#### **PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE**

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4<sup>3</sup>lett. c) della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

\*\*\*\*\*

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39<sup>10</sup> del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell'art. 51<sup>2</sup> D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad €2.578,48, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 1.500,00 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 1.500,00	- € 1.500,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 1.500,00	+ € 1.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545;

• € 1.078,48 per l'esercizio finanziario 2020 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4, del corrente bilancio.

\*\*\*\*\*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44<sup>4</sup>, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4<sup>4</sup>, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 19.11.2019, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, avente n.r.g.853/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, avente n.r.g.853/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 2.578,48 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo: € 1.500,00, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.078,48 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10<sup>4</sup> del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele CLEMENTE, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":  
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":  
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":  
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:  
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:  
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18<sup>1</sup> del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:  
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:  
Dott. Michele Emiliano

**PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

della Sezione Bilancio e Ragioneria ex art. 79<sup>5</sup> L.R. 28/01

1. Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
2. Parere negativo per:

Bari, li

*Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria*

**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 02/03/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
- Dott. Nicola PALADINO -**

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 19.11.2019, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, avente n.r.g.853/2019, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, avente n.r.g.853/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 2.578,48 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo: € 1.500,00, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.078,48 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10<sup>4</sup> del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sui previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale  
ANTONIO NUNZIANTE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00 014  
 D.C.M. contro Regione Puglia, causa Ufficio del Giudice di Pace di Altamura, n.r.g. 632/2019 –  
 autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

Allegato A

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .....del .....n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€ 3.600,00		0,00
		previsione di cassa 0,00	€ 3.600,00		0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di				
Programma 11	Altri Servizi Generali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€ 3.600,00		0,00
		previsione di cassa 0,00	€ 3.600,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00			
		previsione di cassa 0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00			
		previsione di competenza 0,00			€ 3.600,00
		previsione di cassa 0,00			€ 3.600,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
 Dott.Domenico CAMPANILE

Il presente allegato è composto

da n° 01 facciate.

Bari, li 3/3/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 511

**Regolamento della Puglia n. 17/2014, modificato dal r.r. n. 2/2019, per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) – Disciplina della composizione e nomina del Comitato Tecnico di cui all'art. 6 comma 8.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

#### **Premesso**

In data 30 settembre 2014 è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento regionale n. 17, pubblicato sul Bollettino regionale del 6 ottobre 2014, n. 139;

Successivamente all'avvio dell'iter di adozione del Regolamento, sono entrate in vigore numerose disposizioni normative, nazionali e comunitarie, tra le quali:

- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in esecuzione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in particolare l'art. 6, comma 4, che ha modificato le disposizioni dell'art. 2424 del Codice civile riguardanti le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità;
- La Legge n. 81/2017, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

Alla luce del necessario adeguamento normativo si è proceduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e, nell'occasione, è stato avviato un ulteriore processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedurali, e a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti.

#### **Rilevato che:**

- con D.G.R. n. 1445 del 02 agosto 2018, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Regolamento regionale denominato: "MODIFICA AL REGOLAMENTO n.17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", a modifica di quello allegato alla Deliberazione del 23 settembre 2014, n. 1896;
- la citata D.G.R. rinviava l'adozione definitiva del regolamento a successivo provvedimento conseguente all'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art.44, comma 2, della l.r. 7/2004 come modificata dall'art.3 della l.r. 44/2004 nonché dal regolamento interno per la "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale", approvato con D.G.R. n. 2484 del 23/11/2010;
- con decisione n. 80 del 17/09/2018 la IV Commissione consiliare permanente ha espresso all'unanimità parere favorevole sullo schema regolamentare in parola.

- con D.G.R n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la D.G.R. n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva delle modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" - Approvazione modifiche" a modifica di quello previgente;
- sul BURP n. 5 supplemento del 17/01/2019 è stato pubblicato il regolamento regionale n. 2/2019, approvato in via definitiva.

**Atteso che:**

- tra le modifiche approvate, l'art. 6 comma 8 prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico che svolge funzione consultiva e di monitoraggio sull'andamento degli aiuti in relazione al contesto socio-economico di riferimento, la cui composizione e nomina è di competenza della Giunta regionale;
- il medesimo articolo prevede altresì che la composizione del Comitato sia integrata dal presidente (o suo delegato) della Task force regionale per l'occupazione;
- la composizione del Comitato Tecnico è dettagliata nell'allegato 1 "Disciplina Comitato Aiuti";
- sarà cura di ogni Ente/Istituzione comunicare il nominativo del soggetto delegato nell'ambito della propria organizzazione, da scegliersi in via stabile o a seguito di ciascuna convocazione, per le specifiche competenze correlate agli argomenti all'ordine del giorno.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta Regionale di procedere con l'approvazione della disciplina e nomina del Comitato Tecnico per il monitoraggio degli Aiuti, di cui all'art. 6 comma 8, così come sopra descritto.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

- 1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disciplinare la composizione del Comitato Tecnico di cui all'art. 6 comma 8 del R.R. n.17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", modificato dal R.R. n. 2/2019, come dettagliato nell'allegato 1 "Disciplina Comitato Aiuti";

- 3) di approvare la “Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio degli Aiuti”, allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo agli Enti/Istituzioni componenti il Comitato perché procedano alla nomina del delegato di riferimento, in modo stabile o variabile;
- 5) di impegnare i dirigenti delle strutture regionali ed i responsabili di procedimento interessati alla gestione dei regimi di aiuto ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto e confermato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
Domenico Laforgia

L’Assessore allo Sviluppo economico  
Cosimo Borraccino

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disciplinare la composizione del Comitato Tecnico di cui all’art. 6 comma 8 del R.R. n.17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, modificato dal R.R. n. 2/2019, come dettagliato nell’allegato 1 “Disciplina Comitato Aiuti”;
- 3) di approvare la “Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio degli Aiuti”, allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- 4) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo agli Enti/Istituzioni componenti il Comitato perché procedano alla nomina del delegato di riferimento, in modo stabile o variabile;
- 5) di impegnare i dirigenti delle strutture regionali ed i responsabili di procedimento interessati alla gestione dei regimi di aiuto ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE

**Allegato 1****Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento  
del Comitato Regionale per il monitoraggio degli aiuti****Art.1  
(Finalità)**

1. La presente disciplina definisce la composizione e l'organizzazione del Comitato Regionale per il monitoraggio degli aiuti, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del Regolamento Regionale n. 17/2014, d'ora in poi *Comitato*.

**Art. 2  
(Composizione del Comitato)**

1. Il Comitato è composto dai seguenti soggetti:
  - 1) nr. 1 componente in rappresentanza di ANCI Puglia;
  - 2) nr. 1 componente in rappresentanza di UPI Puglia;
  - 3) nr. 1 componente in rappresentanza di CLAAI Puglia;
  - 4) nr. 1 componente in rappresentanza di CNA Puglia;
  - 5) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFAPI Puglia;
  - 6) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFARTIGIANATO Puglia;
  - 7) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFCOMMERCIO Puglia;
  - 8) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFCOOPERATIVE Puglia;
  - 9) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFESERCENTI Puglia;
  - 10) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFINDUSTRIA Puglia;
  - 11) nr. 1 componente in rappresentanza di CONFPROFESSIONI PUGLIA;
  - 12) nr. 1 componente in rappresentanza di LEGA COOP Puglia;
  - 13) nr. 1 componente in rappresentanza di UNCI Puglia;
  - 14) nr. 1 componente in rappresentanza di CGIL Puglia;
  - 15) nr. 1 componente in rappresentanza di CISL Puglia;
  - 16) nr. 1 componente in rappresentanza di UIL Puglia;
  - 17) nr. 1 componente in rappresentanza di CISAL Puglia;
  - 18) nr. 1 componente in rappresentanza di UGL Puglia;
  - 19) nr. 1 componente in rappresentanza di CASA ARTIGIANI Puglia;
  - 20) nr. 1 componente in rappresentanza di AGCI Puglia;
  - 21) nr. 1 componente in rappresentanza di ANPIT Puglia;
  - 22) nr. 1 componente in rappresentanza di ASSOGESS Puglia;
  - 23) nr. 1 componente in rappresentanza di Confederazione Indipendente Sindacati Europei;
  - 24) nr. 1 componente in rappresentanza di Federaziende;
  - 25) nr. 1 componente in rappresentanza di Federterziario Puglia;



- 26) nr. 1 componente in rappresentanza di FedImprese;
- 27) nr. 1 componente in rappresentanza di FNA;
- 28) nr. 1 componente in rappresentanza di UAI;
- 29) nr. 1 componente in rappresentanza di UCI;
- 30) nr. 1 componente in rappresentanza di UNCI Puglia;
- 31) nr. 1 componente in rappresentanza di UNSIC Puglia;
- 32) nr. 1 componente in rappresentanza di USB Puglia;
- 33) nr. 1 componente in rappresentanza di UNION CAMERE Puglia;
- 34) nr. 1 componente in rappresentanza di ABI Puglia;
- 35) nr. 1 componente in rappresentanza di IPRES;
- 36) nr. 1 componente in rappresentanza del Forum regionale del Terzo Settore;
- 37) nr. 1 componente rappresentato dal Consigliere Regionale per le pari opportunità o da suo delegato;
- 38) nr. 1 componente in rappresentanza dell'Ufficio garante di genere;
- 39) nr. 1 componente in rappresentanza della Commissione Regionale Pari Opportunità;
- 40) nr. 1 componente in rappresentanza dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia;
- 41) nr. 1 componente rappresentato dal presidente della Task force regionale per l'occupazione, o suo delegato;
- 42) nr. 1 componente rappresentato dal Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

In caso di necessità, la Giunta si riserva la facoltà di procedere alla modifica della composizione del Comitato.

2. Per la seduta di insediamento, il Comitato viene convocato dall'Assessore per lo Sviluppo Economico, o suo delegato, entro 30 giorni dalla notifica di istituzione. Durante la seduta di insediamento il Comitato provvede alla nomina di un presidente, incaricato delle successive convocazioni. Il presidente eletto dura in carica due anni e l'incarico è rinnovabile.
3. Il Presidente ed i componenti del Comitato sono tenuti a mantenere riservate le informazioni che abbiano acquisito in esecuzione del mandato.

### **Art. 3 (Attività del comitato)**

1. Il Comitato svolge funzione consultiva e di monitoraggio sull'andamento degli aiuti, in relazione al contesto socio-economico regionale.
2. Il Comitato riceve dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico una comunicazione periodica in ordine all'approvazione degli aiuti ed i dati relativi al loro andamento. Periodicamente (e comunque ogni sei mesi) il Comitato elabora una relazione sulle materie oggetto del proprio operato e la trasmette alla Giunta regionale.
3. Resta salva la facoltà di ciascun assessore competente di convocare il Comitato anche per la trattazione di temi specifici.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Art. 4**

**(Funzionamento del Comitato)**

1. Il Comitato si riunisce periodicamente ed è convocato dal Presidente, o da un suo delegato, che ne stabilisce data, luogo e ordine del giorno.
2. Il Presidente del Comitato può, di volta in volta, convocare agli incontri esperti di settore, che partecipano ai lavori a titolo gratuito.
3. Il Comitato, per la propria organizzazione, può dotarsi di regolamento interno nel quadro della presente disciplina.

**Art. 5**

**(Trattamento economico)**

1. Il Presidente ed i membri del Comitato svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito.

*Il presente allegato si compone di n. 3 pagine*

Il Direttore

Prof. Ing. Domenico Laforgia



LAFORGIA DOMENICO  
06.04.2020 15:09:47  
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 513

**D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma. III annualità.**

**L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS" così come confermata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale.

**Considerato che:**

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per

- le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
  - l'atto di indirizzo adottato, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24.10.2019 (repertorio n.173/CSR), dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili:
    - a) da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00);
    - b) dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;
  - l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

**Rilevato che:**

- con apposita nota del 02/04/2020 la Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa acquisita agli atti dell'Ufficio nella stessa data, ha fissato al 07 aprile 2020 il termine prorogato per ciascuna Regione per la trasmissione del testo dell'Accordo di Programma 2019 al Ministero con tutti gli elementi informativi richiesti, al fine di accedere alle risorse assegnate alla Puglia;
- l'art. 6 del medesimo accordo, sulla base dei criteri di riparto oggetto di apposita intesa con la Conferenza dei Servizi, assegna alla Puglia l'importo complessivo di Euro € 1.898.901,00.
- La somma complessivamente assegnata sarà erogata in due tranches: la prima rata, corrispondente all'80% del finanziamento totale, pari ad € 1.519.120,80, sarà trasferita alla Regione ad avvenuta trasmissione del piano operativo che sarà oggetto di successivo provvedimento, il saldo, nella misura massima del restante 20% del finanziamento previsto, pari ad € 379.780,20, sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale e della rendicontazione;
- L'art. 4 dell'accordo avrà durata di venti mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione;
- affinché il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, DG Terzo Settore, possa provvedere alla erogazione della somma assegnata alla Regione Puglia, sono propedeutici:

- la sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2019;
- l'approvazione del Piano Operativo 2020 (a valere sulle risorse dell'AdP 2019), nel rispetto delle linee guida nazionali ed in continuità con quanto già approvato per le annualità precedenti. Tale approvazione, oggetto di successivo provvedimento, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di registrazione dell'Accordo di Programma medesimo

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare la bozza di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa;
- di autorizzare il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento, nonché a sottoscrivere l'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- di **approvare** la bozza di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa;
- di **autorizzare** il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento, nonché a sottoscrivere l'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- **disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La responsabile P.O. RICONOSCIMENTO GIURIDICO ETS E MONITORAGGIO RUNTS: SERENELLA PASCALI

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI: VITO BAVARO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELBENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": VITO MONTANARO

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORE AL WELFARE: Salvatore RUGGERI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare mandato** al Dirigente a Interim della Sezione Inclusioni sociali attiva e innovazione reti sociali a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione;

3. **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE  
PUGLIA**

## ALLEGATO A

**Schema di ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO  
ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE  
DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E  
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

*Il presente allegato si compone di 12 pagine incluse la presente  
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali  
Vito Bavaro*



BAVARO VITO  
REGIONE  
PUGLIA/000000000  
Dirigente  
07.04.2020  
07:58:12 UTC

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.**

Nelle rispettive sedi delle parti firmatarie, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (codice fiscale 80237250586), con sede in Roma, via Flavia, 6 nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dalla \_\_\_\_\_, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto del 00.00.2020 e la Regione Puglia (codice fiscale 80017210727), con sede in Bari, via Gentile, n. 52 di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali presso l'Assessorato al Welfare, giusta delega alla firma concessa con DGR \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a

perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante *"Codice del Terzo settore"* si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;

- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni

di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

- l'atto di indirizzo adottato, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24.10.2019 (repertorio n.173/CSR), dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;

- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni,

prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**CONSIDERATO CHE**

- dalla rilevazione dell'ISTAT 2016 sul non profit emerge che le organizzazioni non profit attive in Italia sono 343.432 unità, operanti principalmente nei settori dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura, sport e ricreazione, della protezione civile, coinvolgendo 5.528.760 volontari e 812.706 lavoratori;
- la risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25.9.2015 ha individuato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che rappresentano la naturale finalità di riferimento delle attività degli Enti del Terzo settore, al cui raggiungimento potrà concorrere il sostegno finanziario previsto dal sopra menzionato atto di indirizzo;
- la costituzione di reti di coordinamento tra i diversi livelli di governo costituisce uno strumento necessario al rafforzamento della *capacity building* e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- l'implementazione delle attività di interesse generale richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e del principio di leale collaborazione;
- il Ministero, in coerenza con quanto sopra citato, intende realizzare con le Regioni una programmazione, secondo una logica di sistema e di complementarità, coordinando ed integrando gli strumenti finanziari

disponibili e funzionali al raggiungimento di obiettivi definiti e condivisi, verso cui orientare l'azione e le risorse finanziarie disponibili, che tengano conto delle peculiarità di riferimento dell'azione degli enti del Terzo settore a livello locale;

- la metodologia della programmazione sistemica favorisce l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, attraverso un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi;

- nel corso di questi anni, le iniziative promosse dal Ministero, attraverso le risorse finanziarie destinate all'associazionismo sociale ed al volontariato, hanno permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi che, per ragioni di metodo e di tipologia delle azioni realizzate, esigono, alla luce del nuovo quadro normativo scaturente dal Codice del Terzo settore, una programmazione integrata, affinché il patrimonio di esperienze e risultati nel frattempo raggiunto sia ulteriormente consolidato;

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

## **ARTICOLO 1**

### **PREMESSE**

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

## **ARTICOLO 2**

### OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che risultino iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

### ARTICOLO 3

#### OBIETTIVI

La realizzazione delle attività di interesse generale di cui al precedente articolo 2 dovrà, attraverso una programmazione atta a valorizzare le sinergie e la complementarietà tra le fonti di finanziamento e la conseguente massimizzazione dell'efficacia degli interventi, concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, individuati nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

	<p>Porre fine ad ogni forma di povertà;</p>
	<p>Promuovere un'agricoltura sostenibile;</p>
	<p>Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;</p>
	<p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento</p>

	permanente per tutti;
	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
	Ridurre le ineguaglianze;
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
	Promuovere azioni, a tutti i livelli per combattere gli effetti del cambiamento climatico.

Gli interventi programmati dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento individuate nell'atto di indirizzo in premessa citato o eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.

Gli obiettivi generali e specifici saranno perseguiti dalle Regioni nell'ambito

della propria autonomia legislativa e programmatica.

#### **ARTICOLO 4**

##### **DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo avrà durata di venti mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione.

#### **ARTICOLO 5**

##### **ATTUAZIONE**

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

A tal fine, la Regione trasmetterà al Ministero, entro 45 giorni dalla data di cui al precedente articolo 4, un piano operativo recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste.

#### **ARTICOLO 6**

##### **FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA**

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di € 1.898.901,00.

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in due tranches, mediante versamento sul conto di Tesoreria n. 1000/00046029 (conto di

tesoreria non iban) conto ordinario codice IBAN IT 51 C030 6904 0131 0000 0046 029-, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia.

La prima rata, corrispondente all'80% del finanziamento totale, pari ad € 1.519.120,80, sarà trasferita alla Regione ad avvenuta trasmissione del piano operativo citato al precedente articolo 5, comma 2.

Il saldo, nella misura massima del restante 20% del finanziamento previsto, pari ad € 379.780,20, sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale e della rendicontazione di cui al successivo articolo 7.

#### **ARTICOLO 7**

##### **RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE**

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo.

La relazione finale e la rendicontazione saranno predisposte in conformità alla modulistica fornita dal Ministero.

#### **ARTICOLO 8**

##### **INADEMPIENZE E MANCATA**

##### **REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad

adempire, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostituivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

In caso di mancata integrale attuazione dei contenuti del presente accordo la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

In caso di mancata attuazione di parte del presente accordo, la Regione sarà tenuta alla restituzione dell'importo, finanziato in prima soluzione, corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

#### **ARTICOLO 9**

##### **PUBBLICITA'**

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che le attività di cui al precedente articolo 2 sono state finanziate dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

#### **ARTICOLO 10**

##### **IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI**

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;

- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto si compone di \_\_\_\_ facciate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data della firma digitale

**PER IL MINISTERO**

**PER LA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 515

**L.r. n. 25/2015. Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Variazione compensativa. Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. "Interventi per la diffusione della legalità" e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- con decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza, tra le quali anche misure a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e dell'estorsione;
- la legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione", promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;
- le Fondazioni antiusura svolgono importanti funzioni in ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all'usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999;
- tali organismi, in funzione di raccordo tra società e istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l'obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio, attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti;
- con D.G.R. n. 2439 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, al dott. Domenico De Giosa;

**CONSIDERATO CHE:**

- con A.D. n. 50 del 26/10/2018 (BURP del 22/11/2018) è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalla Prefettura, che possano erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi;
- con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, è stata costituita presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale, l'Unità speciale, così come previsto dall'art. 10 del suddetto Avviso;
- i destinatari di tale Avviso sono gli operatori economici e/o i cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o di usura o in condizione di sovraindebitamento;
- l'attuale crisi economica, aggravata dall'emergenza pandemica da COVID-19, ha creato nuove forme di povertà impattando maggiormente su quelle fasce di popolazione più a rischio anche di sovraindebitamento e, quindi, potenziali vittime di usura;

- sono sempre più numerose le famiglie pugliesi che hanno minori risorse economiche a disposizione, per effetto dei tanti lavoratori a casa senza stipendio e delle aziende costrette a fermare l'attività per un tempo abbastanza lungo, per le quali la ripresa sarà anche più difficoltosa;
- occorre pertanto attivare misure urgenti e definire nuovi indirizzi, al fine di prevenire situazioni in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale;
- occorre pertanto ampliare la platea dei potenziali beneficiari del "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime" di cui all'art. 5 della l.r. n. 25/2015, volto a garantire forme di prevenzione e contrasto al rischio di sovraindebitamento e usura dei soggetti maggiormente esposti, nonché quale forma di solidarietà nei confronti di soggetti potenzialmente esposti al fenomeno usurario a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19;

**RITENUTO:**

- opportuno stanziare ulteriori risorse per complessivi euro 250.000,00 a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie, finalizzato ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari "nuovi poveri";
- di stabilire che la Regione Puglia conferisce mediante apposito avviso la dotazione finanziaria in favore delle suddette Fondazioni ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 25/2005, che provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti, sino all'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:
  - cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;
  - soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell'usura a seguito dell'emergenza pandemica da COVID – 19;
- di stabilire che le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite alle Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati;
- che i finanziamenti e le linee di credito che saranno determinati con apposito avviso, si configurino come aiuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione. Ai sensi di detto regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato;
- che i finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:
  - importo massimo: euro 5.000,00 (euro 2.000,00 se persone fisiche residenti in Puglia);
  - durata massima: sessanta mesi;
  - tasso di interesse: pari allo 0,00%;
  - tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
  - rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie;
  - preammortamento sei mesi;
- che la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione Puglia, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti;
- che in caso di default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione Puglia al termine delle procedure di recupero, ferma restando la possibilità di procedere ad eventuali definizioni

transattive, previa preventiva autorizzazione della Regione, delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al netto dei write-off;

- che le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali), anche nel caso di insinuazione al passivo fallimentare, sono a totale carico delle Fondazioni;
- che nei suddetti casi la Fondazione sarà tenuta a fornire adeguata informativa alla Regione;
- di stabilire che l'ammontare del contributo richiesto, da ogni Fondazione, non potrà superare l'importo complessivo di euro 150.000,00.

#### **VISTE:**

la l.r. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

la l.r. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

#### **SI PROPONE:**

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale, definendo nuovi indirizzi in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;

di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali dovranno ritenersi assoggettati anche i fondi già assegnati;

di dare atto che lo schema di Accordo di finanziamento di cui alla D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 si deve intendere, de facto, adeguato ai nuovi indirizzi in premessa riportati ai quali anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;

di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2020, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con l.r. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022", di cui al presente provvedimento;

di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente all'adozione dell'Avviso su precisato e l'assunzione dell'impegno delle somme all'uopo destinate;

di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/2001;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA**  
**ai sensi del d.lgs. n.118/11 e ss.mm.il.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvati con D.G.R. n. 55/2020 8, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. c), del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

**Bilancio Autonomo**

**Variazione in termini di competenza e cassa**

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020
42.06	217010	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE ART. 95 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	14.2.1	1.4.2.5	- € 100.000,00
42.06	217009	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER ASSEGNAZIONE DI SOMME IN GESTIONE AD ASSO- CIAZIONI E FONDAZIONI	14.2.1	1.4.4.1	+ € 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Ai successivi atti di impegno provvederà la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale ai sensi della l.r. 7/97, art. 4, lett. k;

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare

criminale, definendo nuovi indirizzi in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali potranno essere assoggettati anche i fondi già assegnati;

- di dare atto che lo schema di Accordo di finanziamento di cui alla D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 si deve intendere, de facto, adeguato ai nuovi indirizzi in premessa riportati ai quali anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;

- di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2020, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa n. 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;

- di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con l.r. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022", di cui al presente provvedimento;

- di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente all'adozione dell'Avviso su precisato e l'assunzione dell'impegno delle somme all'uopo destinate;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della l.r. n. 28/2001.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. "Interventi per la diffusione della legalità"  
(dott.ssa Annatonia Margiotta)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche  
per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza  
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(dott. Michele Emiliano)

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di attivare misure urgenti volte a prevenire situazioni in favore delle famiglie pugliesi in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l'economia illegale del welfare criminale, definendo nuovi indirizzi in materia di antiusura e ampliando la platea dei potenziali beneficiari delle misure, come in premessa riportati;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'adozione di ogni provvedimento volto a favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari delle misure, secondo gli indirizzi come in premessa riportati, in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19 e ai quali potranno essere assoggettati anche i fondi già assegnati;
- di dare atto che lo schema di Accordo di finanziamento di cui alla D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 si deve intendere, de facto, adeguato ai nuovi indirizzi in premessa riportati ai quali anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
- di apportare la necessaria variazione compensativa al Bilancio E.F. 2020, in termini di competenza e cassa, dal capitolo di spesa n. 217010 al capitolo di spesa n. 217009, in parte spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui al presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con l.r. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022", di cui al presente provvedimento;
- di demandare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, relativamente all'adozione dell'Avviso su precisato e l'assunzione dell'impegno delle somme all'uopo destinate;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, l.r. n. 28/2001;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da

**NICOLA  
PALADINO**CN = PALADINO  
NICOLA  
C = IT**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	22	08.04.2020

L.R. N. 25/2015. DEFINIZIONE NUOVI INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SOLIDARIETA' E  
INCENTIVAZIONE FINALIZZATE AL CONTRASTO E ALL'EMERSIONE DELLA CRIMINALITA'  
ORGANIZZATA E COMUNE, NELLE FORME DELL'USURA E DELL'ESTORSIONE. VARIAZIONE  
COMPENSATIVA BILANCI

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
08.04.2020 11:22:45  
UTC**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO SIC/2020/22 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000003869**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0217009	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET; SPESE PER ASSEGNAZIONE DI SOMME IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONI FONDAZIONI	AUTONOMO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
U0217010	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET; SPESE PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019				
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 547

**CUP: B91F18000310005 - Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 - Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014/2020 – Acquisto di Hardware - Variazione di Bilancio.**

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di vicinato europei" e R.U.P. del Programma ENI CBC MED 2014-2020, e confermata dalla Dirigente della Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- **VISTA** la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la nota prot. AOO\_179/040 del 06/02/2020, con la quale vengono fornite specifiche indicazioni sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;
- **VERIFICATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 09/09/2019 è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia, già Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, l'incarico di Direttore ad interim della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 15/10/2019 con cui il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali ha delegato al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- **VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante "Misure per la conciliazione delle

esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- **VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- **VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- **VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **VISTO** il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **VISTA** la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da CODIV-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto legge n. 6/2020”;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- **VISTA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- **VISTA** l’ordinanza 26 febbraio 2020, prot. n. 702 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;
- **VISTA** l’ordinanza emanata in data 27 febbraio 2020 dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;
- **VISTA** l’ordinanza 3 marzo 2020, prot. n. 784 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 05 marzo 2020 recante “Adozione del lavoro agile in attuazione dell’articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020. Disciplina temporanea”;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 267 del 2020 con cui è stata approvata la modulistica relativa alla Disciplina Temporanea Lavoro Agile di cui alla citata DGR n. 280/2020;
- **VISTO** l’art. 75 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

**PREMESSO CHE:**

- La “*governance multilvel*” dei programmi afferenti l’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea per la programmazione 2014/2020 è stata sancita nell’Intesa in Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome del 14/04/2016 che stabilisce, tra l’altro, che per i Programmi di Cooperazione

Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano;

- Per decisione assunta in sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente – unitamente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020*. Quale Vice-Presidente del Programma è stata invece individuata la Regione Lazio;
- Con Deliberazione n. 903 del 07/06/2017 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di costituire il Comitato Nazionale del programma in argomento affidandone la gestione delle attività, ivi incluse quelle amministrativo/contabili (C.R.A. 44.01) , al Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- La gestione della “*governance*” del Comitato richiede una forte azione di Coordinamento Nazionale sia in favore delle Autorità Centrali che delle Regioni/PP.AA. eleggibili al Programma in modo da assicurare unitarietà di intervento ed efficacia negoziale nel confronto con gli organismi sovranazionali del Programma stesso;
- Allo scopo di favorire l'attività “*de quo*” la Delibera C.I.P.E. n. 10 del 28/01/2015 ha previsto l'adozione di un apposito *Programma di Azione e Coesione per lo svolgimento di attività a sostegno della governance dei Programmi c.t.e. (P.A.C. 2014/2020)* da attuarsi a cura del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che prevede come beneficiari dei fondi anche le Regioni/PP.AA. co-presidenti dei Comitati Nazionali;
- In sede di numerosi incontri tecnici tenutisi alternativamente presso il D.P.C. e l'A.C.T. è stato redatto il *Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020*;
- Tale Programma è stato fatto proprio dalla Conferenza dei Presidenti di Regione e PP.AA. nella seduta del 23/02/2017 e approvato, in pari data, dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome con la successiva trasmissione al C.I.P.E. per la definitiva ammissione a finanziamento;
- Con deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il *Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 per € 12.000.000,00* – interamente finanziato con risorse del Cofinanziamento Nazionale ai Programmi U.E. (Fondo di Rotazione ex art. 5) L. 183/1987) – dei quali € 3.500.000,00 destinati alle attività dei Comitati Nazionali dei vari programmi;
- La quota destinata alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020*, che sarà gestita per il tramite del Bilancio Regionale, ammonta ad € 835.500,00 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 – 31/12/2023). Di tale importo la somma di € 679.500,00 è destinata a coprire le attività in capo al Co-Presidente del Comitato Nazionale – Regione Puglia – e i restanti € 156.000,00 sono destinati a finanziare le attività in capo al Vice Presidente - Regione Lazio -. La data di ammissibilità delle spese è stata fissata dal 14/04/2016 al 31/12/2023;
- In data 02/10/2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in sede di Coordinamento Nazionale, ha invitato le Amministrazioni Regionali co-presidenti dei vari Comitati Nazionali ad approntare il sub/progetto di competenza da sottoporre all'approvazione definitiva;
- Il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha redatto il “*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020*” relativo alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020 e contenente il dettaglio delle attività programmate dalla Regione Puglia e

dalla Regione Lazio, nonché dei relativi costi da sostenere con le risorse messe a disposizione dalle precitate deliberazioni C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017;

- Il suddetto *“Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020”* è stato approvato e ammesso a finanziamento dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, come si evince dalla nota AICT 6146 del 10 maggio 2018;
- I rapporti tra l’Agenzia e la Regione Co-Presidente, così come quelli tra Regione Co-Presidente e Regione Vice-Presidente sono regolati da apposita convenzione. In particolare, la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Regione Lazio prevede a carico della Regione Puglia, quale Amministrazione beneficiaria e responsabile della realizzazione dell’intero piano di attività, l’obbligo di erogare alla Regione Lazio le risorse finanziarie a rimborso delle spese sostenute e l’espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l’acquisizione di beni e servizi anche per conto della regione vice-presidente;
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO\_177/000018 del 10/10/2019;
- Il percorso dei Flussi Finanziari del Programma, in analogia con i Flussi di un qualunque programma finanziato dai Fondi S.I.E. e cofinanziato da risorse Nazionali, comporta la necessità di avere una totale tracciabilità delle risorse sia in Entrata che in Spesa disponendo dei necessari capitoli “dedicati” nel Bilancio Vincolato e procedendo dunque alla necessaria Variazione di Bilancio in termini di competenza e cassa;

**VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 con cui:**

- è stato approvato il *“Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”* redatto dal Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- è stata approvata la Bozza di Convenzione da stipulare con l’Agenzia per la Coesione Territoriale e che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l’implementazione delle attività inerenti il *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*;
- è stato autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- è stato autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere apposito “Addendum” che regoli le attività e i flussi finanziari tra la Regione Puglia e la Regione Lazio (Vice-Presidente del Comitato Nazionale);
- è stato autorizzato, ove ne ricorrano le condizioni e se ne ravvisi la necessità, il Coordinamento delle Politiche Internazionali ad affidare parte dei compiti relativi al *Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020* a soggetti in house della Regione e/o in *co-housing* della Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome;
- è stato autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all’implementazione delle *attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020*, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie;
- si è preso atto che, sulla base del Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020 di cui alla Deliberazione C.I.P.E. n. 53/2017, l’Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota AICT 6146 del 10 maggio 2018, ha approvato e ammesso a finanziamento, per l’importo complessivo

di € 835.500,00, il “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”;

- rilevato che le norme di Finanza pubblica prevedono che le risorse introitate nel corso dell’anno devono essere utilizzate nel medesimo esercizio finanziario, che il Progetto di Assistenza Tecnica “*de quo*” esplica le proprie attività nel corso di più esercizi finanziari e che la tabella di riparto delle risorse complessive di cui alla delibera C.I.P.E. m. 53/2017 sono suddivise per annualità, sono state iscritte in Bilancio solo le risorse relative alle prime tre annualità: 2018/2019/2020, per un totale di € 381.662,50, rinviando ad atto successivo l’iscrizione delle somme residuali relative agli anni 2021/2022/2023;
- è stata autorizzata la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria del provvedimento;
- è stato approvato l’allegato E/1 del provvedimento, di cui all’articolo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, incaricando la Sezione Bilancio e ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione del provvedimento;
- con le suddette variazioni sono stati contestualmente modificati il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- le risorse finanziarie “*de quo*” sono state allocate sui capitoli di nuova istituzione riportati nella sezione Copertura Finanziaria del provvedimento;

#### TENUTO CONTO che

- tra i capitoli istituiti con DGR n. 1274 del 18/07/2018 figura il seguente capitolo di spesa destinato al finanziamento delle spese per l’acquisto di hardware messo a disposizione del personale impegnato nelle attività rivenienti dal Piano:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Competenza Esercizi Finanziari						
					2019	2020	2021	2022	2023	Totale	
44.01	U1902024	Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020 i	19.2.1.	U.2.2.1.7.	4.700,00 €						4.700,00 €

#### CONSIDERATO CHE

- le somme stanziare con la DGR n. 1274 del 18/07/2018 a valere sul capitolo di spesa 1902024 relativamente all’esercizio finanziario 2019 non sono state impegnate entro il 31/12/2019 e quindi, essendo ancora validi i presupposti giuridici, possono essere riscritte in bilancio negli esercizi finanziari successivi;
- l’adozione della Disciplina Temporanea Lavoro Agile, di cui alla DGR n. 280 del 05 marzo 2020, in attuazione dell’articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020, consente, in mancanza di idonei strumenti informatici forniti dall’amministrazione, l’utilizzo da parte del dipendente di strumenti informatici propri;
- l’utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo di spesa 1902024 consentirebbe di dotare, almeno

in parte, il personale impiegato nell'implementazione delle attività previste dal PAC, di adeguate strumentazioni informatiche che consentano loro il regolare svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile;

- una volta concluso il periodo di lavoro agile concordato con l'amministrazione, il personale potrà continuare ad utilizzare le suddette strumentazioni informatiche anche in considerazione dei numerosi impegni fuori sede che caratterizzano la natura stessa della loro attività lavorativa (riunioni, meeting, missioni in Italia e all'estero, ecc...);
- il gruppo di lavoro comprende, inoltre, alcuni professionisti esterni che non possiedono una postazione di lavoro fissa c/o gli uffici regionali e che pertanto utilizzano regolarmente strumentazioni informatiche di proprietà per l'espletamento della propria attività professionale;
- il budget del Piano prevede che una quota delle risorse destinate al finanziamento delle spese per l'acquisto di hardware, pari ad € 1.000,00 sul totale di 4.700,00 €, sia utilizzata per la fornitura di strumentazioni informatiche alla Regione Lazio, quale vice-presidente del Comitato Nazionale;
- in base a quanto previsto dalla convenzione che regola i rapporti tra le due regioni, la Regione Puglia, in quanto Co-Presidente del CN e Amministrazione beneficiaria, è responsabile dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi anche per conto della regione vicepresidente.

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con il presente provvedimento alla riscrizione in Bilancio delle risorse disponibili al fine di consentire l'acquisto di strumentazioni informatiche da destinare al personale impiegato nell'espletamento delle attività previste dal *Piano di Attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020*.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA**

##### **ENTRATA RICORRENTE**

##### **Codice U.E.: 2**

C.R.A.	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza
44.01	E2130042	<i>“Trasferimenti diretti da Ministero dell’Economia e delle Finanze - finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020”</i>	2.1.1.1.	<b>+ € 4.700,00</b>		

Si attesta che l’importo di € 835.500,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo – **Agenzia per la Coesione Territoriale – Autorità di Certificazione del programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell’Obiettivo CTE 2014/2020.**

Titolo giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017.

### **BILANCIO VINCOLATO – PARTE SPESA**

#### **SPESE RICORRENTI**

#### **Codice U.E.: 8**

C.R.A.	Capitolo di entrata	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza
44.01	U1902024	<i>Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020</i>	19.2.1.	U.2.2.1.7.	<b>+ € 4.700,00</b>		

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai “contributi a rendicontazione”.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**Il Presidente della Regione Puglia**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42, della

LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** la Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile del capitolo di spesa modificato con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, all'approvazione ed espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto dei beni, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;
8. **Di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza Regionale - Programmi di Vicinato europei"  
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020

*Santa Vitucci*

La Dirigente della Struttura di Staffa del Coordinamento delle Politiche Internazionali

*Adriana Agrimi*

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali

*Domenico Laforgia*

Il Presidente

*Michele Emiliano*

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** la Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile del capitolo di spesa modificato con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, all'approvazione ed espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto dei beni, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;
8. **Di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. S/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali del .....n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>						
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	2	Spese conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.700,00 €		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

AGRIMI ADRIANA  
25.03.2020 16:04:33 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali del ... ..n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali del ... ..n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00		0,00
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

---

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 3 facciate

Firmato digitalmente da

**NICOLA  
PALADINO**CN = PALADINO  
NICOLA  
C = IT**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PIN	DEL	2020	3	07.04.2020

CUP: B91F18000310005 - PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020 - PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO NAZION

**Si esprime: PARERE POSITIVO****Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
08.04.2020 07:29:29  
UTC**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE**  
**PROTOCOLLO PIN/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000003858**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2130042	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - FINANZIAMENTO PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEA N. SEA BASIN C.B.C. 2014/2020	VINCOLATO	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00
	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



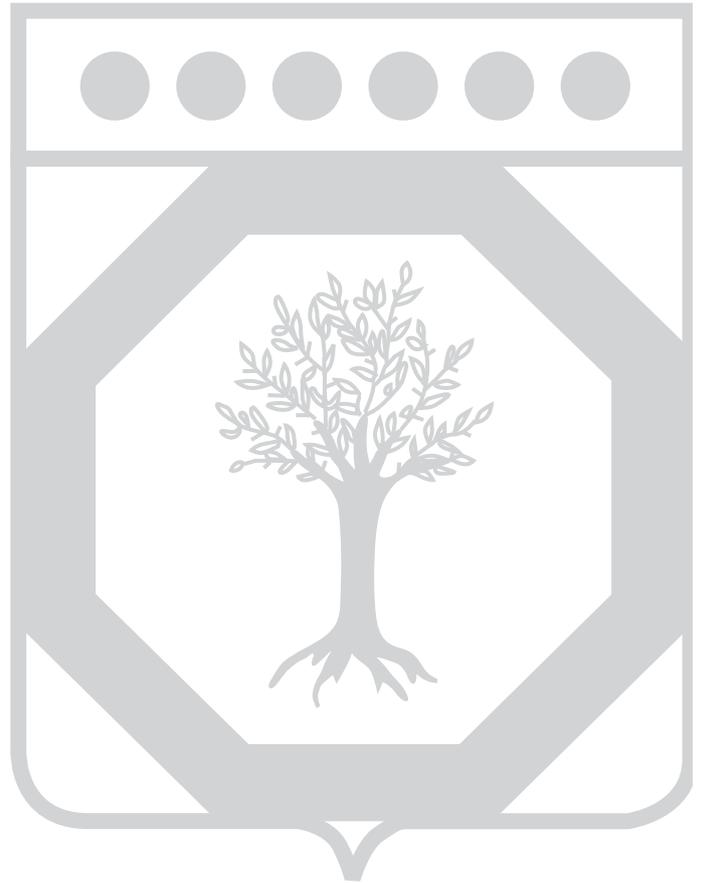
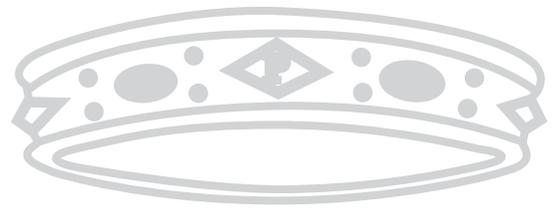
Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO PIN/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000003858

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1902024	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE - COMMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020	VINCOLATO	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	-------------	-----------------	-----------------	-------------	-------------



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)